



CURRICOLO VERTICALE INTEGRATO



Anno scolastico 2022-2023

INTRODUZIONE

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo Statale Vittorio Veneto di Caltanissetta fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012) e alle Linee guida per la certificazione delle competenze nel Primo Ciclo di Istruzione (2016/17). Gli insegnanti dei tre ordini ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente questa prospettiva.

UN CURRICOLO PER COMPETENZE

Esso rappresenta:

uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento

l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno

dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo

gradol'esigenza del superamento dei confini disciplinari

un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.

COS'È LA COMPETENZA?

"La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà in autonomia utilizzare saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti hanno praticato una didattica per competenze. Avere competenza significa, infatti, utilizzare anche fuori della scuola quei comportamenti colti promossi nella scuola" (Ispettore Giancarlo Cerini).

Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere.

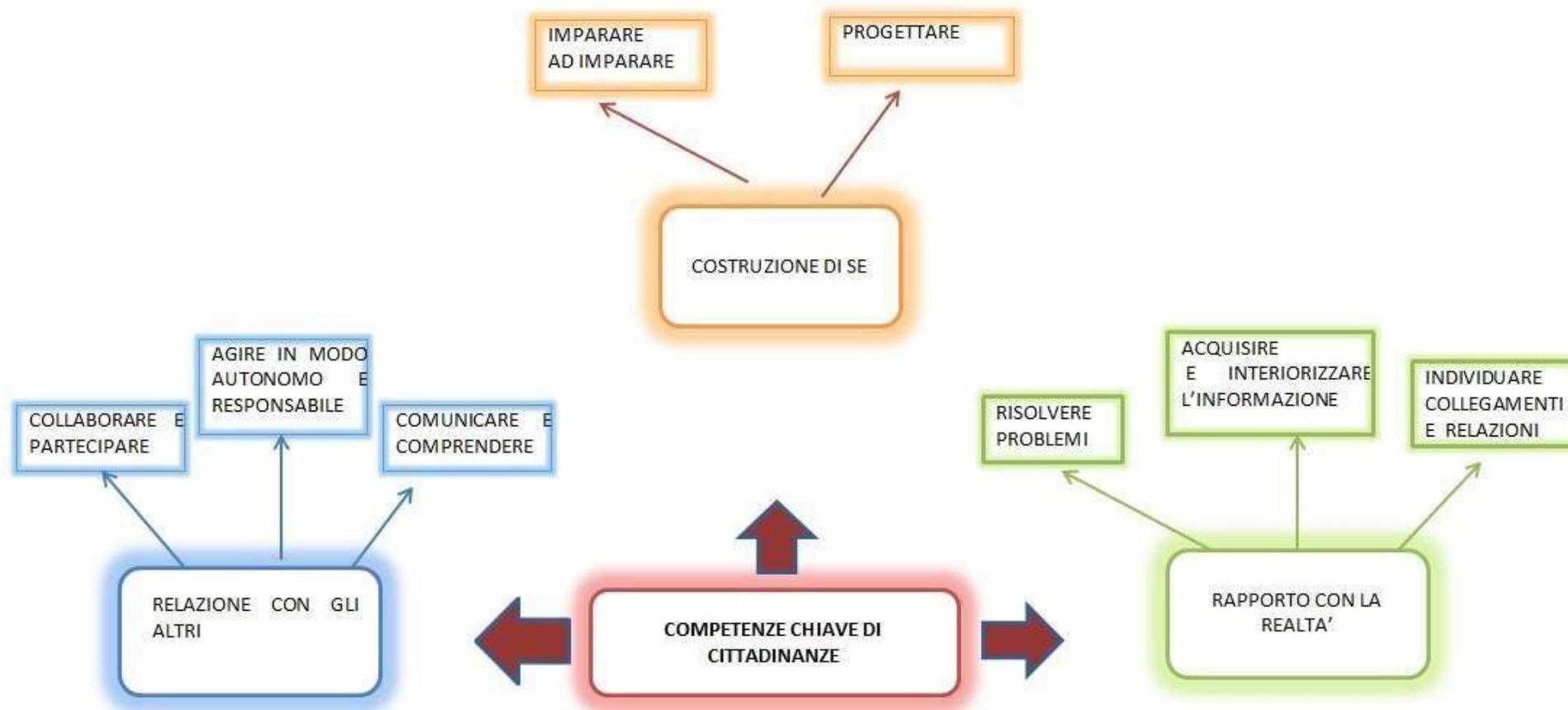
Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che richiama processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso attività che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali.

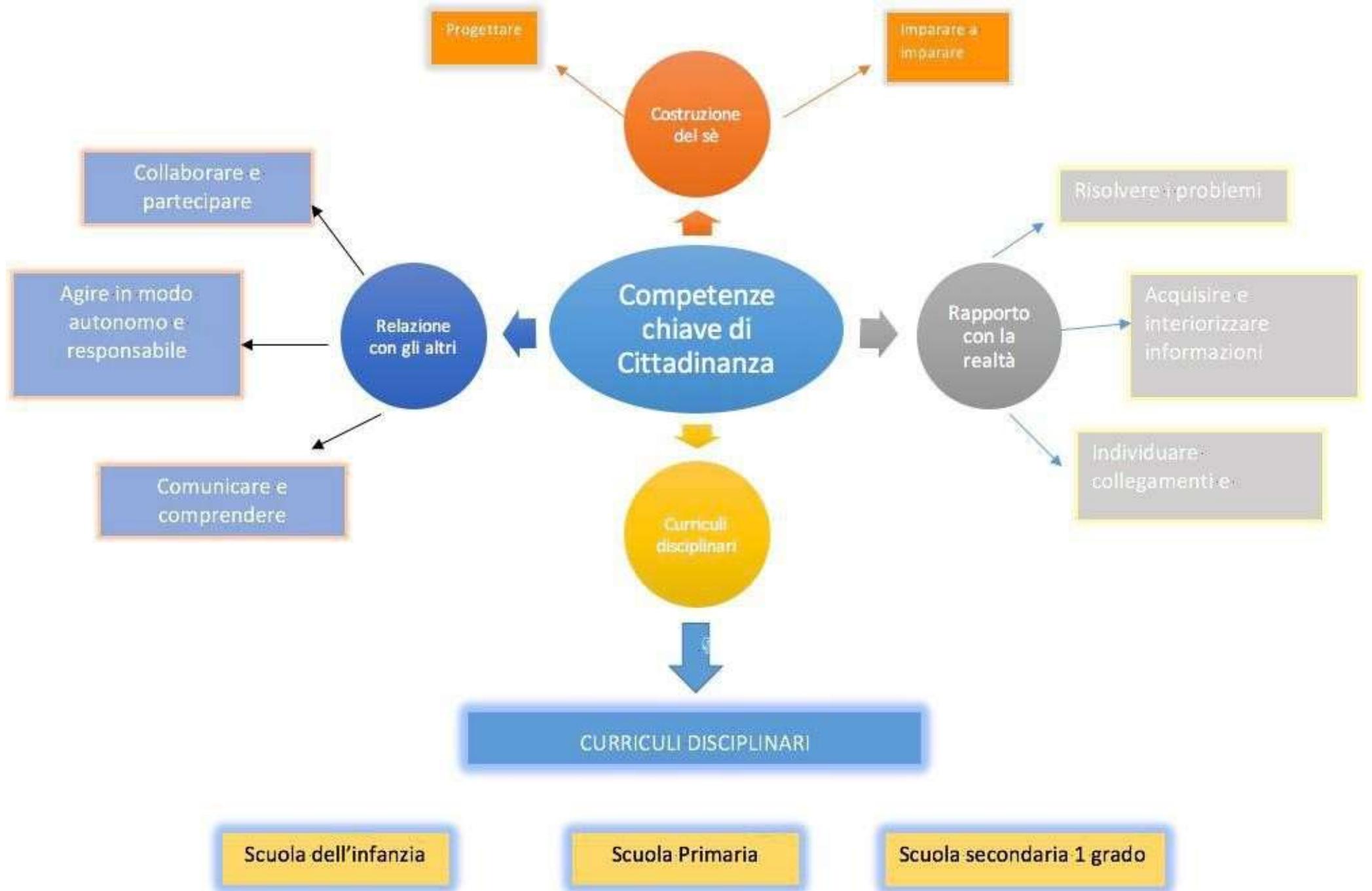
In questa ottica nelle nostre scuole si predispongono una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività.) che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti.

Nell'ambito della propria Autonomia ogni Istituto è chiamato anche ad operare delle scelte all'interno dei contenuti presenti nelle Indicazioni Nazionali. In questa ottica, gli insegnanti hanno puntato ai nuclei fondanti delle discipline, ai contenuti irrinunciabili, che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno). Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma come le apprendono.

Nell'insegnamento per competenze infatti, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline.

MAPPA DEI CURRICOLI





IL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Profilo in uscita, presente nelle Indicazioni nazionali 2012, è il sale che dà coerenza a ciò che si progetta all'interno dell'Istituto Comprensivo e che attribuisce a tutti i docenti compiti educativi e formativi comuni.

“Lo studente al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni”.

Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. (dalle Nuove Indicazioni per il curricolo nel primo ciclo di istruzione 2012, e dalle Linee guida per la certificazione delle competenze nel Primo Ciclo di istruzione 2016-2017).

Il profilo delle competenze - disciplinari (esempi)

- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adattare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni
- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua
- le sue conoscenze multimediali e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri
- si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Esercizio della cittadinanza
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro; occasioni rituali nella comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano

LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (TRASVERSALI AI LIVELLI SCOLASTICI E ALLE DISCIPLINE)

GRADO	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. DI 1° GRADO
AMBITO: RELAZIONE CON GLI ALTRI			
Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> – ascolta e rispetta gli adulti e i compagni – comunica e collabora con i compagni e gli insegnanti – interpone un tempo ragionevole tra le richieste e la loro soddisfazione, tollerando anche eventuali frustrazioni – intuisce di avere un proprio ruolo in famiglia e nel gruppo, anche come primo approccio alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno 	<ul style="list-style-type: none"> – interiorizza in modo sempre più consapevole le regole del vivere insieme, estendendo l'attenzione ad un ambito sociale progressivamente più allargato e riferito anche a contesti nuovi – ascolta gli altri interviene adeguatamente nelle conversazioni controlla la propria impulsività collabora nel gioco e nel lavoro di gruppo – matura atteggiamenti improntati a sensibilità ed empatia, accoglienza e rispetto, onestà e senso di responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> – collabora con i compagni e gli insegnanti – sa mettere in atto sensibilità, empatia, rispetto in ambito personale e di gruppo – cerca soluzioni costruttive in situazioni conflittuali
Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> – conosce ed utilizza autonomamente gli spazi scolastici – ha acquisito una buona autonomia personale (vestirsi, mangiare, igiene personale.) – sa utilizzare il materiale occorrente per eseguire un dato lavoro – organizza e porta a termine un'attività nei tempi richiesti – riordina i materiali utilizzati – riconosce gli oggetti che gli 	<ul style="list-style-type: none"> – ha acquisito una completa autonomia personale (cura di sé e delle proprie cose, organizzazione del materiale scolastico.) – è sempre fornito del materiale necessario – sa predisporre il materiale per ogni attività – sa svolgere in autonomia i compiti assegnati per casa – utilizza in maniera adeguata i propri materiali, quelli dei compagni e quelli della scuola 	<ul style="list-style-type: none"> – è sempre fornito del materiale necessario – utilizza in modo adeguato strumenti e materiali – è autonomo nello studio – sa pianificare il lavoro e organizza tempi e materiali in modo sistematico – sa organizzarsi nel lavoro ricercando percorsi personali – mantiene l'attenzione e la concentrazione per i tempi richiesti

	appartengono	– porta a termine le consegne	– valuta in maniera adeguata la qualità del proprio lavoro
Comunicare e comprendere	<ul style="list-style-type: none"> – ascolta e segue le istruzioni date – accetta aiuto, osservazioni, indicazioni e richieste – ascolta con attenzione – interviene nella conversazione in modo adeguato – partecipa in modo attivo alle attività proposte – chiede spiegazioni – comunica le proprie esperienze – esprime opinioni personali – mantiene l'attenzione per il tempo richiesto – ha il piacere di provare, di partecipare, di fare, senza scoraggiarsi 	<ul style="list-style-type: none"> – sa ascoltare gli altri intervenendo in modo opportuno e pertinente nelle discussioni e negli scambi di idee – chiede spiegazioni se non ha capito – comunica attraverso i vari linguaggi – esegue il lavoro assegnato – si applica in modo adeguato alle sue potenzialità 	<ul style="list-style-type: none"> – segue con attenzione ed interviene in modo opportuno, apportando contributi personali comunica attraverso i vari linguaggi – interviene nelle attività in modo pertinente e costruttivo (chiede chiarimenti, solleva problemi, avanza proposte.) – sa riconoscere eventuali errori commessi
Ambito: COSTRUZIONE DEL SE'			
Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> – si dimostra fiducioso nelle proprie capacità – riconosce, esprime e cerca di controllare le emozioni primarie – conosce le diverse parti del corpo e le differenze sessuali – è consapevole delle proprie capacità e attitudini 	<ul style="list-style-type: none"> – riconosce, esprime e controlla le principali emozioni e sensazioni – sa riconoscere i diversi contesti (gioco, conversazione, lavoro..) sapendo adeguare il proprio comportamento – ha acquisito una progressiva consapevolezza delle proprie attitudini e capacità 	<ul style="list-style-type: none"> – controlla ed esprime le proprie emozioni – conosce le proprie attitudini e capacità – ha approfondito la conoscenza di sé, anche in funzione delle scelte riguardo al futuro
Progettare	<ul style="list-style-type: none"> – è in grado di analizzare situazioni e di operare delle scelte – è in grado di assumere responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> – sa operare delle scelte, comincia a maturare una propria identità personale assumendo nuove responsabilità – si avvia allo sviluppo del senso critico 	<ul style="list-style-type: none"> – utilizza in maniera adeguata le proprie risorse – si pone obiettivi ed aspettative adeguati

			<ul style="list-style-type: none"> – sa operare scelte consapevoli – sa valutare e auto-valutarsi
Ambito: RAPPORTO CON LA REALTA'			
<p>Risolvere problemi</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> – esprime un parere personale rispetto all'attività intrapresa – sa attendere, rimandare la soddisfazione di un bisogno; – sa concentrarsi su un obiettivo; – affronta positivamente le difficoltà 	<ul style="list-style-type: none"> – riflette sulle scelte, decisioni e azioni personali e fornisce adeguata motivazione – riconosce la molteplicità delle modalità operative e individua quelle praticabili rispetto alle situazioni, ai bisogni e alle inclinazioni personali – spiega e motiva le modalità di lavoro adottate – riconosce e affronta in modo positivo i problemi della quotidianità scolastica e non, attivando risorse personali, – ricorrendo al sostegno di adulti/coetanei, condividendo soluzioni e risultati. 	<ul style="list-style-type: none"> – esprime e mostra curiosità, attitudini personali, desiderio di conoscere e di migliorarsi; – prende iniziative, supera frustrazioni e contrattempi utilizzando strategie personali, sostiene le proprie scelte – attiva le risorse personali per realizzare un progetto, raggiungere un obiettivo, risolvere un problema
<p>Dalle Indicazioni per il curricolo:</p> <p>«Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.</p>			

SCELTE METODOLOGICHE

I criteri che guidano l'azione didattica dei docenti fanno riferimento alle Indicazioni per il Curricolo del 2012 e le Linee Guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione del 2016/17, e rappresentano impostazioni metodologiche di fondo che sottendono i vari interventi educativi e formativi

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni al fine di sollecitare un ruolo attivo degli alunni mediante la problematizzazione degli argomenti trattati.
- Intervenire nei riguardi delle diversità perché non diventino disuguaglianze: tenere conto delle diversità legate alle differenze nei modi di apprendimento, ai livelli di apprendimento raggiunti, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi ed affettivi; dedicare attenzione agli alunni con cittadinanza non italiana ed agli alunni con disabilità.
- Favorire l'esplorazione e la ricerca: sollecitare gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a cercare soluzioni anche originali (didattica laboratoriale).
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere: porre l'alunno nelle condizioni di capire il compito assegnato, valutare le difficoltà, stimare le proprie abilità, riflettere sul proprio comportamento, valutare gli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare il metodo di studio.
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio: favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa.
- Promuovere apprendimenti significativi, in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita dei ragazzi, tali da favorire il confronto con l'attualità, l'integrazione tra teoria e prassi, l'utilizzo di metodologie che favoriscono la scoperta e l'esplorazione e rinforzano la motivazione.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA - I CAMPI DI ESPERIENZA

Campo di esperienza: IL SÉ E L'ALTRO: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>3 ANNI Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> – sviluppa il senso dell'identità personale, intuisce le proprie esigenze e i propri sentimenti; – esprime i propri bisogni ed accetta le indicazioni dell'adulto; – si conosce e conosce la propria famiglia; – conosce le prime regole di convivenza e si pone le prime domande sulle diversità; gioca in modo creativo; – inizia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. 	<ul style="list-style-type: none"> – rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità – riconoscere i simboli distintivi della persona e del gruppo – accettare positivamente il distacco dai genitori – accettare con fiducia la compagnia di adulti e compagni – esternare i sentimenti che legano alle figure genitoriali – esprimere emozioni e sentimenti verso gli altri – riconoscere momenti e situazioni che suscitano emozioni – comunicare emozioni usando linguaggi diversi – sviluppare il rispetto per sé, per gli altri e per tutti gli esseri viventi – identificarsi nel ruolo di genere – scoprire e stabilire semplici regole di vita – integrarsi nella realtà sociale – interagire costruttivamente con il diverso – condividere momenti di gioia 	<ul style="list-style-type: none"> – Educazione emotivo affettiva – Educazione alla cittadinanza attiva – Attività legate all'integrazione e all'accettazione della diversità – Conoscenza di sé – Conoscenza delle regole della vita comunitaria – Routines Festività – Giochi con regole e di squadra
<p>4 ANNI Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> – sviluppa il senso dell'identità personale ed esprime le proprie esigenze e i propri sentimenti – riconosce la propria storia nella famiglia e nella comunità 	<ul style="list-style-type: none"> -usare il gioco per comunicare, relazionarsi -rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità -prendere coscienza ed accrescere la propria identità corporea e personale – stabilire relazioni positive personali e di gruppo – identificarsi nel ruolo di appartenenza al proprio 	

<ul style="list-style-type: none"> – fa proprie le semplici regole, si pone domande su ciò che è bene e ciò che è male riconosce l'autorità dell'adulto nei diversi contesti – gioca in modo costruttivo e creativo – inizia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta 	<p>genere</p> <ul style="list-style-type: none"> – sviluppare il rispetto per sé, per gli altri e per tutti gli esseri viventi – collaborare adeguatamente nel gruppo integrarsi nella realtà sociale – interagire costruttivamente con il diverso – accogliere la diversità come un valore positivo – conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storie, tradizioni,) e quella di altri bambini (vicini e lontani) – vivere e comunicare agli altri le proprie emozioni, scoprire che insieme si esprimono e/o si superano meglio – comunicare emozioni usando linguaggi diversi – scoprire il valore della vita: amore, solidarietà ed amicizia – rievocare e raccontare fatti, luoghi ed immagini che hanno suscitato emozioni – usare il gioco per comunicare e relazionarsi, per confrontarsi 	
<p>5 ANNI</p> <p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> – inizia a controllare le proprie esigenze e i propri sentimenti sviluppa il senso di appartenenza alla famiglia e alla comunità; – ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il proprio comportamento e ne ha rispetto; – riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, – si rende conto che esistono punti di vista diversi e 	<ul style="list-style-type: none"> – rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità – conquistare sempre maggiore autonomia nella cura personale, nelle relazioni interpersonali, nei confronti dell'ambiente scolastico – stabilire relazioni positive personali e di gruppo – comprendere i bisogni degli altri e osservare e valutare i propri comportamenti – superare il proprio punto di vista – rafforzare il senso di appartenenza ad un gruppo: famiglia – scuola – lavorare in gruppo valorizzando la collaborazione – comprendere i bisogni degli altri e accettare 	

<p>sa tenerne conto;</p> <ul style="list-style-type: none"> – gioca in modo costruttivo e creativo; – riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. 	<p>eventuali limitazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – scambiare informazioni, impressioni ed ipotesi di lavoro – crescere insieme agli altri in una prospettiva interculturale – accogliere la diversità come un valore positivo – scoprire i valori della vita: amore, solidarietà ed amicizia – vivere e comunicare agli altri le proprie emozioni, scoprire che insieme si esprimono e/o si superano meglio – rievocare e raccontare fatti, luoghi ed emozioni – usare il gioco per creare relazioni 	
---	--	--

Campo di esperienza: IL CORPO IN MOVIMENTO: identità, autonomia, salute		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>3 ANNI Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> – conosce il proprio corpo – sa che cosa fa bene e cosa fa male; – conosce le diverse parti del corpo e inizia a rappresentarlo prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività; esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> – compiere movimenti a comando, sa fare un girotondo e un semplice percorso – riconoscere e denominare le parti del corpo – manipolare materiali ed oggetti – camminare, correre, saltare su comando – sapersi muovere lentamente, strisciare, rotolare imitare movimenti – muoversi secondo un ritmo veloce o lento – saper scandire un ritmo semplice con le mani – rispettare il proprio ed altrui corpo – assumere positive abitudini igienico-sanitarie – saper discriminare ed utilizzare gli organi di senso 	<ul style="list-style-type: none"> – Attività di gioco motorio – Attività di gioco volte al potenziamento della coordinazione grosso – motoria – Attività di gioco volte al potenziamento della coordinazione fine – motoria – Attività di gioco volte al potenziamento dell’equilibrio – Percorsi motori Giochi d’imitazione Giochi con la musica – Attività sensoriali e percettive Attività di gioco con regole e turni

<p>4 ANNI Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> – riconosce i segnali del proprio corpo; – conosce il proprio corpo e lo rappresenta; riconosce le differenze sessuali e di sviluppo; esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo; – si muove con sicurezza nell’ambiente e nei giochi, rispettandone le regole (anche nel gruppo) <p>5 ANNI Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> – è autonomo nel vestirsi/svestirsi, – nell’alimentazione e nella cura di sé e del proprio materiale; rappresenta il corpo anche in movimento; – ha padronanza degli schemi motori e dell’uso degli attrezzi; esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo; controlla l’esecuzione del gesto, sia nella grossa motricità che nella fine; interagisce con gli altri nei giochi di movimento, con regole, nella musica e nella danza 	<ul style="list-style-type: none"> – spostarsi con diverse andature su percorsi definiti – denominare e disegnare in modo completo le parti del corpo – compiere movimenti di precisione con le mani – saper lanciare la palla ad un compagno o verso un bersaglio – imitare movimenti complessi – saper mimare e drammatizzare – conoscere ed utilizzare adeguatamente oggetti di igiene personale – assumere ruoli, compiti e responsabilità – denominare e disegnare in modo completo le parti del corpo – compiere movimenti di precisione con le mani – camminare, correre, saltare su comando e in varie direzioni – saper stare in equilibrio – saper riprodurre ritmi complessi con il corpo e con strumenti – riconoscere e rispettare i propri e altrui spazi – saper riconoscere e comunicare le proprie sensazioni uditive, olfattive, gustative, tattili e visive – sperimentare la dominanza laterale sul proprio corpo – affinare la fine motricità e potenziare la grossa motricità – imparare le regole di giochi motori e rispettarle 	
--	---	--

Campo di esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>3 ANNI Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> – segue con piacere spettacoli di vario tipo ed altre forme di espressione (teatrale, musicale, cinematografica); – sviluppa interesse per l’ascolto della musica; – comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; – si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive; – esplora i materiali che ha a disposizione; – si appassiona alle proposte; scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; – sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro – musicali 	<ul style="list-style-type: none"> – ascoltare e conoscere la realtà sonora – esprimere emozioni e sentimenti – riprodurre semplici ritmi con il corpo – usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo e al movimento di tutto il corpo – scoprire i propri interessi – osservare, costruire insieme ad altri – partecipare alla realizzazione dei lavori di gruppo – esplorare, manipolare, sperimentare nuove tecniche – usare i cinque sensi per ricavare informazioni dall’ambiente – scoprire le caratteristiche percettive specifiche delle cose manipolate: forma, dimensione, colore, durezza, trasparenza, rugosità, tipo di materiale, – esprimersi attraverso il linguaggio cromatico 	<ul style="list-style-type: none"> – Educazione sensoriale e percettiva Conoscenza dei colori primari e secondari Attività pittoriche e grafiche – Conoscenza di tecniche e modalità grafiche ed espressive diverse – Attività manipolative e plastiche – Attività di primo approccio alla musica e al ritmo, alla conoscenza/esplorazione spontanea e guidata degli strumenti musicali – Attività di analisi percettiva: le qualità degli oggetti e del mondo – Osservazione naturalistica: le stagionalità Attività di drammatizzazione e gioco - teatro Attività di primo approccio al computer con giochi e uso del mouse – Attività di potenziamento grafico del disegno spontaneo e guidato del bambino
<p>4 ANNI Il bambino:</p> <p>segue con piacere ed attenzione spettacoli di vario tipo ed altre forme di espressione (teatrale, musicale, cinematografica);</p> <ul style="list-style-type: none"> – sviluppa l’interesse per l’ascolto della musica e scopre in modo ludico l’arte e le sue opere; – comunica, esprime emozioni, racconta, 	<ul style="list-style-type: none"> – esprimere emozioni e sentimenti e superare inibizioni – usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo e al movimento di tutto il corpo – scandire la pulsazione ritmica di un canto con gesti, suono o strumenti – usare i cinque sensi per ricavare informazioni dall’ambiente 	

<p>utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente;</p> <ul style="list-style-type: none"> – si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive; – esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività; – formula e realizza piani di azione nel gioco individuale e in piccolo gruppo; – si appassiona alle proposte e sa portare a termine il proprio lavoro; – scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici – sequenze sonore – musicali 	<ul style="list-style-type: none"> – scoprire le caratteristiche percettive specifiche delle cose manipolate: forma, dimensione, colore, durezza, trasparenza, rugosità, tipo di materiale – esplorare, manipolare, sperimentare nuove tecniche – costruire, interpretare in modo creativo e personale – progettare – scoprire i propri interessi – acquisire fiducia nelle proprie capacità – portare a termine i lavori iniziati – collaborare nella realizzazione dei lavori di gruppo – favorire la conoscenza dell’ambiente artistico extra scolastico – promuovere una fruizione attiva e personale delle risorse accessibili – esprimere con parole e travestimenti un racconto ascoltato 	
<p>5 ANNI Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> – segue con piacere, attenzione e interesse spettacoli di vario tipo ed altre forme di espressione (teatrale, musicale, cinematografica); – sviluppa l’interesse per l’ascolto della musica e scopre in modo ludico l’arte e le sue opere; – comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; – si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse 	<ul style="list-style-type: none"> – esprimere emozioni e sentimenti e superare inibizioni – usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo e al movimento di tutto il corpo – scandire la pulsazione ritmica di un canto con gesti, suono o strumenti – scoprire i propri interessi – acquisire fiducia nelle proprie capacità – portare a termine i lavori iniziati – usare i cinque sensi per ricavare informazioni dall’ambiente – scoprire le caratteristiche percettive specifiche 	

<p>tecniche espressive;</p> <ul style="list-style-type: none"> – esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività; – inventa storie; – formula e realizza piani di azione nel gioco individuale e in piccolo gruppo, ed in attività operative e didattiche; – sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare; – si appassiona alle proposte e sa portare a termine il lavoro, rimanendo concentrato; – ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato; – scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; – sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali; – esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli; – esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse 	<p>delle cose manipolate: forma, dimensione, colore, durezza, trasparenza, rugosità, tipo di materiale</p> <ul style="list-style-type: none"> – esplorare, manipolare, sperimentare nuove tecniche – costruire, interpretare in modo creativo e personale – progettare – collaborare nella realizzazione dei lavori di gruppo – favorire la conoscenza dell’ambiente artistico extra scolastico – promuovere una fruizione attiva e personale delle risorse accessibili – tradurre e rielaborare messaggi in codici diversi usare consapevolmente e correttamente linguaggi corporei, sonori, iconici decodificare simboli – promuovere l’uso e la fruizione di linguaggi multimediali 	
---	--	--

Campo di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>3ANNI Il bambino:</p>	<ul style="list-style-type: none"> – sviluppare un linguaggio adeguato, sia nella comprensione che nella produzione 	<ul style="list-style-type: none"> – Ascolto attivo – Comprensione di consegne, brevi racconti
<ul style="list-style-type: none"> – sviluppa una padronanza d’uso adeguata all’età della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico; – sviluppa fiducia e motivazione nell’esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il – linguaggio verbale, utilizzandolo in – modo differenziato e appropriato nelle diverse attività; – ascolta e comprende la narrazione e la lettura di storie; – chiede spiegazioni; – riconosce, si diverte, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica; – è consapevole della propria lingua materna; – sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni 	<ul style="list-style-type: none"> – potenziare la capacità di ascolto – rispettare l’opinione e il parere altrui – usare il linguaggio per raccontare e spiegare comunicare le proprie esperienze – comprendere storie, racconti e narrazioni – avvicinarsi al libro e alle sue caratteristiche – incominciare a differenziare l’immagine dal testo – memorizzare semplici canzoni, filastrocche 	<ul style="list-style-type: none"> – Giochi con le parole – Attività di memorizzazione – Invenzione di storie – Raccontare e raccontarsi – Attività di pregrafismo e prescrittura – Usare il disegno per raccontare e descrivere – Filastrocche e poesie/rime – Sequenziare storie

<p>4 ANNI</p> <p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> – sviluppa una padronanza d’uso adeguata all’età della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico; – sviluppa fiducia e motivazione nell’esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività; – ascolta e comprende la narrazione e la lettura di storie; – chiede spiegazioni; racconta, discute, dialoga; – sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle 	<ul style="list-style-type: none"> – arricchire il lessico e l’articolazione delle frasi – prestare attenzione all’ascolto di storie e di consegne – usare il linguaggio per raccontare e spiegare – confrontare i propri ricordi con quelli dei compagni – descrivere – seguire un ordine logico – avvicinarsi al libro e alle sue caratteristiche – incuriosirsi al codice scritto e giocare con la lingua – giocare con le parole creando delle rime – tradurre messaggi in codici diversi – inventare sperimentando – memorizzare canzoni, filastrocche, poesie 	
<p>esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza;</p> <ul style="list-style-type: none"> – riflette sulla lingua; – riconosce, si diverte, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica è consapevole della propria lingua materna; – formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura 		

<p>5 ANNI</p> <p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppa una padronanza d'uso adeguata all'età della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico; - sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività; - ascolta e comprende la narrazione e la lettura di storie, chiede spiegazioni; - racconta, discute, dialoga; - usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole; - riflette sulla lingua; - riconosce, si diverte, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico; - è consapevole della propria lingua materna; - formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie 	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere storie, racconti e narrazioni - prestare attenzione nell'ascolto di storie e consegne - arricchire il lessico e l'articolazione delle frasi - assimilare, ricordare, descrivere, rielaborare - memorizzare storie, filastrocche, canzoni, poesie - usare il linguaggio per raccontare e spiegare - confrontare i propri ricordi con quelli dei compagni - rispettare l'opinione ed il parere altrui - seguire un ordine logico - ricostruire in ordine logico e temporale - avvicinarsi al libro e alle sue caratteristiche - giocare con la lingua e le parole creando rime, assonanze 	
---	---	--

Campo di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO: oggetti, fenomeni, viventi, numero e spazio

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>3 ANNI</p> <p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> – raggruppa e ordina secondo semplici criteri; – si orienta nel tempo della vita quotidiana; – osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi; – coglie le trasformazioni naturali; – è curioso, esplorativo, pone domande, discute; – utilizza un linguaggio appropriato all’età per descrivere le osservazioni o le esperienze 	<ul style="list-style-type: none"> – riconoscere i colori – riconoscere le forme semplici – riconoscere le dimensioni – riconoscere i concetti topologici – compiere semplici classificazioni – compiere semplici seriazioni – intuire il succedersi regolare della giornata scolastica – intuire il prima e il dopo in una azione – memorizzare una sequenza – esplorare e conoscere gli ambienti scolastici – muoversi nell’ambiente scolastico con fiducia e serenità – interagire con i compagni e con l’adulto durante le attività di esplorazione e scoperta – manipolare materiali ed oggetti – definire in modo esplicito la posizione di un oggetto nello spazio in relazione ad un sistema di riferimento (sé stesso – oggetto) – sviluppare curiosità nei confronti dell’ambiente – osservare e capire alcuni semplici fenomeni – riconoscere le caratteristiche delle cose osservate – inventare giochi – portare a termine i lavori iniziati 	<ul style="list-style-type: none"> – Primo approccio alla quantità – Attività di osservazione dello spazio: i concetti topologici e temporali – Attività di conoscenza delle stagionalità e degli ambienti naturali – Conoscenza delle forme geometriche – Conoscenza dei numeri – Classificazioni e seriazioni – Corrispondenza – Uso di tabelle e grafici – Porre in relazione fenomeni ed oggetti – Classificazioni e seriazioni – Corrispondenza – Uso di tabelle e grafici – Porre in relazione fenomeni ed oggetti – Causa effetto – Problem solving – Ricerca – azione – Attività di precalcolo
<p>4 ANNI</p> <p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> – raggruppa e ordina secondo criteri diversi; – colloca correttamente nello spazio sé stesso, 	<ul style="list-style-type: none"> – usare semplici termini del linguaggio logico – compiere semplici classificazioni – compiere semplici seriazioni – eseguire corrispondenze 	

<p>oggetti, persone;</p> <ul style="list-style-type: none"> – segue un percorso sulla base di indicazioni verbali e grafiche si orienta nel tempo della vita quotidiana; – riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; – coglie le trasformazioni naturali; – osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi; – confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni; – utilizza un linguaggio appropriato all'età per descrivere le osservazioni o le esperienze; – ha familiarità con i numeri e con le strategie per contare ed operare con i numeri stessi; – si interessa a macchine e strumenti tecnologici 	<ul style="list-style-type: none"> – comporre ritmi alternati – operare semplici conteggi – memorizzare sequenze via via più complesse – prendere coscienza di sé nel tempo – osservare i cambiamenti stagionali e porre in relazioni eventi/oggetti – percepire e consolidare la sequenzialità del tempo nella sua segmentazione – orientarsi nello spazio seguendo specifiche consegne spaziali – definire in modo esplicito la posizione di un oggetto nello spazio in relazione ad un sistema di riferimento (sé stesso – oggetto) – manipolare oggetti e materiali per costruire individualmente oggetti – ricercare i materiali e gli strumenti per realizzare un progetto – seguire le indicazioni date dall'insegnante o dai compagni per realizzare un manufatto – creare prodotti con materiali diversi e tecniche diverse – sviluppare curiosità nei confronti dell'ambiente – riconoscere le caratteristiche delle cose osservate – abituarsi a porre domande sulle dinamiche dei fenomeni – cercare spiegazioni seguendo un'argomentazione logica – scoprire le relazioni causa – effetto – usare il linguaggio per rielaborare esperienze – argomentare, porre in relazione – inventare giochi con regole 	
---	---	--

<p>5 ANNI</p> <p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> – raggruppa e ordina secondo criteri diversi; – confronta e valuta quantità utilizza semplici simboli per registrare; – compie misurazioni mediante semplici strumenti; – riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo; – coglie le trasformazioni naturali; – osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi con attenzione e sistematicità; – prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi; – confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni; – utilizza un linguaggio appropriato all'età per descrivere le osservazioni o le esperienze; – ha familiarità con i numeri e con le strategie per contare ed operare con i numeri stessi; esegue le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità; – si interessa a macchine e strumenti tecnologici 	<ul style="list-style-type: none"> – raggruppare – classificare in base a più attributi – rappresentare situazioni quantitative – utilizzare strumenti di rappresentazione (simboli) – sviluppare la consapevolezza dell'importanza dei numeri – contare – conoscere la sequenza numerica – misurare – associare – comprendere ed elaborare semplici schemi (diagrammi e tabelle) – risolvere problemi – prendere coscienza di sé nel tempo – riordinare eventi legati ad una situazione utilizzando concetti temporali – osservare i cambiamenti stagionali e porre in relazione eventi/oggetti – percepire e consolidare la sequenzialità del tempo nella sua segmentazione – individuare ed usare simboli convenzionali per rappresentare e registrare eventi – definire in modo esplicito la posizione di un oggetto nello spazio in relazione ad un sistema di riferimento (sé stesso – oggetto) – riconoscere le caratteristiche delle cose osservate-ricercare i materiali e gli strumenti per realizzare un progetto – creare prodotti con materiali diversi e tecniche diverse – tradurre in azioni i progetti elaborati – cercare spiegazioni seguendo un'argomentazione 	
--	---	--

	<p>logica</p> <ul style="list-style-type: none">– scoprire le relazioni causa – effetto– usare il linguaggio per rielaborare esperienze argomentare, porre in relazione– formulare ipotesi– verificare le ipotesi e cercare di spiegarle	
--	---	--

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Nella stesura del Curricolo per la scuola del Primo ciclo, partendo dai Traguardi per lo sviluppo delle competenze stabiliti dalle Indicazioni, sono stati individuati Obiettivi di apprendimento misurabili, osservabili, trasferibili, che garantiscono la continuità e "l'organicità" del percorso formativo. Molti di essi rappresentano degli "obiettivi-cerniera" su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

ITALIANO NELLA SCUOLA PRIMARIA

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

INDICATORE DISCIPLINARE: ASCOLTO E PARLATO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno formula frasi dotate di senso compiuto relative al proprio vissuto e pertinenti al contesto. – Partecipa ad una conversazione e interviene in modo pertinente. – Racconta un'esperienza collettiva, una storia personale o fantastica, rispettando l'ordine cronologico e/o logico. 	<ul style="list-style-type: none"> – Mantenere l'attenzione sul messaggio orale. – Intervenire negli scambi comunicativi rispettando i turni. – Comprendere e ricordare i contenuti essenziali dei testi ascoltati. – Narrare brevi esperienze personali. – Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività. 	<ul style="list-style-type: none"> – Le regole della comunicazione. Le favole e i testi d'interesse. – Il racconto delle esperienze personali.
INDICATORE DISCIPLINARE: LETTURA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno legge, comprende e ricava le informazioni principali da testi di vario tipo. – Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi informazioni utili all'apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> – Padroneggiare la lettura strumentale. – Leggere e comprendere brevi testi. – Leggere e memorizzare semplici poesie e filastrocche. – Leggere e ricavare informazioni da semplici testi letterari e di divulgazione. 	<ul style="list-style-type: none"> – Testi di vario genere.

INDICATORE DISCIPLINARE: SCRITTURA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno produce semplici testi di vario tipo per scopi diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> – Produrre semplici testi descrittivi, narrativi, pragmatici legati ad esperienze personali. – Raccogliere idee per la scrittura attraverso la descrizione di elementi reali e il racconto del proprio vissuto. – Riflettere collettivamente e individualmente sulla pianificazione di semplici testi. – Utilizzare semplici strategie di composizione 	<ul style="list-style-type: none"> – Lo schema narrativo. – Il diagramma di flusso. – La mappa concettuale. – Testi di vario genere.
INDICATORE DISCIPLINARE: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. 	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. – Ampliare il patrimonio lessicale attraverso varie esperienze scolastiche ed utilizzarlo in modo appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> – Conversazioni guidate. – Testi di vario genere. – Uso del dizionario.
INDICATORE DISCIPLINARE: ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicitA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno riconosce le principali strutture della lingua italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> – Rispettare le principali convenzioni ortografiche e sintattiche. – Utilizzare semplici strategie di autocorrezione. – Riconoscere ed utilizzare correttamente i principali segni di punteggiatura – Riconoscere gli elementi essenziali di una frase. 	<ul style="list-style-type: none"> – Le parti variabili e invariabili del discorso.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

INDICATORE DISCIPLINARE: ASCOLTO E PARLATO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>– L'alunno partecipa a scambi comunicativi formulando messaggi chiari e pertinenti; ascolta e comprende testi, cogliendone senso e scopo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Interagire in modo collaborativo in una conversazione, formulando domande, dando risposte e fornendo esempi. – Comprendere il tema, le informazioni essenziali e lo scopo di un discorso. – Formulare domande precise e pertinenti. – Comprendere consegne ed istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. 	<p>– Testi narrativi, espositivi, regolativi, poetici.</p>
INDICATORE DISCIPLINARE: LETTURA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno legge testi di vario genere e ne ricava informazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare forme di letture diverse funzionali allo scopo. – Usare, nella lettura, opportune strategie per analizzarne il contenuto. – Leggere testi narrativi e semplici testi poetici cogliendone le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa ed esprimendo un parere personale. 	<p>Testi narrativi, espositivi, regolativi, poetici</p>

INDICATORE DISCIPLINARE: scrittura		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno progetta e produce testi scritti di vario tipo (narrativo: personale/ fantastico, descrittivo, regolativo), con scopi e funzioni diversi, corretti dal punto di vista ortografico e sintattico, coesi e coerenti. – Utilizza una terminologia appropriata alla tipologia testuale. 	<ul style="list-style-type: none"> – Rielaborare testi di diverso tipo in base a indicazioni date; produrre la sintesi di un breve testo. – Rispettare le regole ortografiche. Riconoscere e denominare le parti variabili e invariabili del discorso. – Riconoscere modi finiti e indefiniti del verbo. – Riconoscere e denominare gli elementi basilari di una frase: soggetto, predicati, espansioni dirette e indirette. – Utilizzare consapevolmente strumenti di consultazione. 	<ul style="list-style-type: none"> – Testi narrativi, espositivi, regolativi, poetici.
INDICATORE DISCIPLINARE: acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti. 	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base. – Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico) – Individuare l'accezione specifica di una parola in un testo 	<ul style="list-style-type: none"> – Letture, conversazioni guidate e tematiche, uso del dizionario.

INDICATORE DISCIPLINARE: ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicitA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
– L'alunno conosce i principali meccanismi di formazione delle parole e riconosce le parti del discorso.	– Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	– Le parti variabili e invariabili del discorso: in particolare il verbo, l'aggettivo, il pronome e le congiunzioni. – Frase minima: soggetto, predicato e qualche complemento di uso frequente. Principali convenzioni ortografiche.

ITALIANO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSE PRIMA

INDICATORE DISCIPLINARE : ASCOLTO E PARLATO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI /ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno è in grado di ascoltare e comprendere informazioni e messaggi in diverse situazioni comunicative, interagendo in modo efficace 	<ul style="list-style-type: none"> – Ascoltare testi sapendo riconoscere le informazioni principali – Intervenire in una conversazione in modo adeguato – Riferire oralmente un argomento presentandolo in modo chiaro 	<ul style="list-style-type: none"> – Elementi costitutivi di un testo Esposizione orale – Ascolto per prendere appunti
INDICATORE DISCIPLINARE : LETTURA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno legge con interesse e con piacere testi di vario tipo 	<ul style="list-style-type: none"> – Leggere ad alta voce in modo adeguato – Ricavare informazioni da un testo 	<ul style="list-style-type: none"> – Testo narrativo (favola, fiaba..) – Testo descrittivo – Testo poetico Mito ed Epica

INDICATORE DISCIPLINARE : SCRITTURA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI /ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno utilizza la lingua come strumento per esprimere correttamente stati d'animo, rielaborare esperienze, – esporre punti di vista personali e contenuti di argomenti diversi 	<ul style="list-style-type: none"> – Scrivere testi aderenti alla traccia e coerenti – Conoscere ed applicare procedure di pianificazione, gestione del tempo e revisione del testo – Scrivere correttamente testi di tipo diverso (descrittivo, regolativo narrativo) adeguati ad argomento, scopo e destinatario, curando la ricchezza e la proprietà lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> – Testi narrativi Testi descrittivi – Testi regolativi Scrittura creativa
INDICATORE DISCIPLINARE : ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI/ ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità) 	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere ed usare parole in senso figurato – Realizzare scelte lessicali appropriate 	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzo del dizionario – Meccanismi di formazione delle parole – Arricchimento progressivo del patrimonio lessicale
INDICATORE DISCIPLINARE : ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno riconosce ed utilizza le principali strutture della lingua italiana e i connettivi testuali – Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori 	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere ed utilizzare le regole ortografiche – Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico – Riconoscere le principali parti del discorso e saperle utilizzare in modo appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> – Le regole ortografiche La punteggiatura – Campi semantici – Sinonimi e contrari – Individuazione, classificazione e analisi delle parti variabili e invariabili del discorso

CLASSE SECONDA

INDICATORE DISCIPLINARE : ASCOLTO E PARLATO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI/ ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno è in grado di ascoltare e comprendere informazioni e messaggi in diverse situazioni comunicative, interagendo in modo efficace 	<ul style="list-style-type: none"> – Ascoltare testi sapendo riconoscere: fonte, tipologia, messaggio, punto di vista dell'emittente in qualsiasi situazione comunicativa – Intervenire in una conversazione in modo adeguato – Esprimersi in modo corretto utilizzando e ampliando il lessico di base per riferire argomenti di studio ed esperienze personali 	<ul style="list-style-type: none"> – Elementi costitutivi di un testo – Esercizi per l'esposizione e l'interrogazione orale – Ascolto per prendere appunti
INDICATORE DISCIPLINARE : LETTURA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno legge con interesse e con piacere testi di vario tipo 	<ul style="list-style-type: none"> – Leggere in modo scorrevole ed espressivo – Usare in modo funzionale le diverse parti dei manuali di studi (indici, capitoli, titoli, sommari, immagini, didascalie, diagrammi.) – Comprendere testi letterari di vario tipo (novelle, racconti, romanzi..) individuando personaggi, ruoli, temi, relazioni e motivazioni delle loro azioni, ambientazione spaziale e temporale, relazioni causali, tema principale, genere) 	<ul style="list-style-type: none"> – Lettera Diario Fantasy – Avventura Giallo – Testo poetico – Letteratura (fino al '600/700)

INDICATORE DISCIPLINARE : SCRITTURA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno utilizza la lingua come strumento per esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali 	<ul style="list-style-type: none"> – Scrivere testi di diverse tipologie coerenti e aderenti alla traccia – Conoscere ed applicare procedure di pianificazione, gestione del tempo e revisione del testo – Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e con lessico adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> – Testi narrativi – Pagine di diario – Lettere personali e formali – Riassunto – Scrittura creativa
INDICATORE DISCIPLINARE : ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI/ESPERIENZE
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità) 	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere ed usare parole in senso figurato – Realizzare scelte lessicali appropriate – Comprendere ed utilizzare termini specialistici – Fare delle inferenze sul significato di termini non noti 	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzo del dizionario – Meccanismi di formazione delle parole – Arricchimento progressivo del patrimonio lessicale
INDICATORE DISCIPLINARE : ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicita E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno riconosce le principali strutture della lingua italiana e i connettivi testuali Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori 	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere ed utilizzare le regole ortografiche – Riconoscere le principali parti del discorso e saperle utilizzare – Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice 	<ul style="list-style-type: none"> – Frase minima ed espansioni – Cenni di storia della lingua italiana

CLASSE TERZA

INDICATORE DISCIPLINARE : ASCOLTO E PARLATO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>– L'alunno è in grado di ascoltare e comprendere informazioni e messaggi in diverse situazioni comunicative, interagendo in modo efficace</p>	<p>– Ascoltare testi sapendo riconoscere: fonte, tipologia, messaggio, punto di vista dell'emittente in qualsiasi situazione comunicativa</p> <p>– Ascoltare in modo attivo e consapevole e per un tempo stabilito, riconoscendo il punto di vista altrui in contesti diversi</p> <p>– Utilizzare autonomamente strategie per fissare informazioni</p> <p>– Rielaborare informazioni in modo personale</p> <p>– Esprimersi in modo corretto utilizzando evariando consapevolmente il lessico e il registro linguistico a seconda della situazione</p>	<p>– Il romanzo La novella</p> <p>– Testi informativi</p> <p>– Ascolto in varie situazioni comunicative</p>
INDICATORE DISCIPLINARE : LETTURA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>– L'alunno legge con interesse e con piacere testi di vario tipo</p>	<p>– Leggere in modo scorrevole ed espressivo</p> <p>– Usare in modo funzionale le diverse parti dei manuali di studi (indici, capitoli, titoli, sommari, immagini, didascalie, diagrammi)</p> <p>– Comprendere testi letterari di vario tipo (novelle, racconti, romanzi..) individuando personaggi, ruoli, temi, relazioni e motivazioni delle loro azioni, ambientazione spaziale e temporale, relazioni causali, tema principale</p>	<p>– Testi narrativi di vario genere</p> <p>– Testi informativi</p> <p>– Testi poetici</p> <p>– Articoli di giornale</p> <p>– Letteratura (dal '700/800 al '900)</p>

INDICATORE DISCIPLINARE : SCRITTURA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno utilizza la lingua come strumento per esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali 	<ul style="list-style-type: none"> – Scrivere testi di diverse tipologie coerenti e aderenti alla traccia – Conoscere ed applicare procedure di pianificazione, gestione del tempo e revisione del testo – Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, curando la ricchezza e la proprietà lessicale – Scrivere testi di tipo diverso esponendo e sostenendo le proprie opinioni – Riscrivere e manipolare testi proposti 	<ul style="list-style-type: none"> – Testo argomentativo Relazione – Testi personali Commenti
INDICATORE DISCIPLINARE : ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità) 	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere ed usare parole in senso figurato – Realizzare scelte lessicali appropriate – Comprendere ed utilizzare termini specialistici Fare delle congetture sul significato di termini non noti 	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzo dei dizionari – Meccanismi di formazione delle parole – Arricchimento progressivo del patrimonio lessicale

INDICATORE DISCIPLINARE : ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno riconosce le principali strutture della lingua italiana 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere la costruzione della frase complessa – Riconoscere i principali tipi di proposizioni subordinate – Individuare ed utilizzare i connettivi testuali 	<ul style="list-style-type: none"> – Consolidamento delle strutture sintattiche della frase – Il periodo e la sua struttura

EVIDENZE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> – Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. – Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. – Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni. – Inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. – Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. – Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. 	<ul style="list-style-type: none"> – Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. – Ascolta e comprende testi di vario tipo, "diretti" e "trasmessi" dai media, riferendone il significato, esprimendo valutazioni e giudizi – Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici. – Legge testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni. – Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. – Produce testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. – Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base. – Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. – Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi.</p>	

<ul style="list-style-type: none"> – Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. 	
COMPITI SIGNIFICATIVI	
<ul style="list-style-type: none"> – Inventare una storia, illustrarla e drammatizzarla. – A partire da un testo letto dall’insegnante, riassumerlo in una serie di sequenze illustrate; riformularlo a partire da queste e drammatizzarlo. – Ricostruire verbalmente le fasi di un gioco; di un’esperienza realizzata (es. semplice esperimento) e illustrarne le sequenze. – Costruire brevi e semplici filastrocche in rima. – A partire da una storia narrata o letta da un adulto, ricostruire le azioni dei protagonisti e individuare i sentimenti da essi vissuti nelle fasi salienti della storia, mediante una discussione di gruppo. – A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d’animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano. – A partire da un avvenimento accaduto o da un fatto narrato o letto, esprimere semplici valutazioni sulle ragioni che hanno mosso le azioni dei diversi protagonisti, sostenendo le tesi dell’uno o dell’altro con semplici argomentazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> – Osservare ed analizzare comunicazioni tra interlocutori diversi (con filmati o conversazioni in classe, con griglia di osservazione) rilevandone contesto, scopo, destinatario della comunicazione e registro utilizzato e facendone oggetto di spiegazione. – Analizzare testi comunicativi particolari, come ad esempio il testo pubblicitario o il notiziario, rilevare le caratteristiche lessicali, di struttura, di organizzazione e produrre nuovi testi. – Realizzare tornei di argomentazione rispettando la struttura del testo e argomentando su tesi conformi rispetto al proprio pensiero. Effettuare comunicazioni verbali e/o scritte in contesti significativi scolastici ed extrascolastici: interviste a persone, spiegazioni effettuate in pubblico, esposizioni, relazioni su un compito svolto o su un evento. – Moderare una riunione, un’assemblea o un lavoro di gruppo. – Dare istruzioni ad altri, eseguire istruzioni altrui. – Narrare, recitare testi in contesti significativi (spettacoli, letture pubbliche, letture a bambini più giovani o ad anziani). – Individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi continui e non continui e organizzarli in sintesi. – Produrre testi per diversi scopi comunicativi, anche utilizzando canali e supporti diversi (musica, immagini, tecnologie), con la guida dell’insegnante: narrazioni di genere diverso, poesie, testi per convincere (tesi, argomentazioni, pubblicità), esposizioni, relazioni, presentazioni di manuali di istruzioni di semplici manufatti costruiti, regolamenti di giochi, della classe, della scuola, lettere non formali e formali per scopi diversi, modulistica legata all’esperienza concreta. – Redigere, nell’ambito di compiti più ampi, opuscoli informativi, pieghevoli, semplici guide da distribuire anche alla cittadinanza su vari argomenti (raccolta differenziata, beni culturali della città, corrette abitudini alimentari). – Predisporre schede informative a corredo di mostre, esposizioni, organizzate nell’ambito di attività scolastiche.

LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA PRIMARIA

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

INDICATORE DISCIPLINARE: ASCOLTO (LISTENING)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>– L'alunno conosce le principali differenze fonetiche rispetto alla lingua madre e comprende semplici messaggi verbali orali.</p>	<p>– Comprendere istruzioni e frasi di uso quotidiano in contesti determinati.</p>	<p>– Filastrocche, chants e rhymes, canzoni, brevi storie con disegni e fumetti, elementi tipici della cultura dei paesi anglofoni; saluti informali e formali, informazioni personali, colori, animali, numeri, parti del corpo, cibi e bevande, casa, famiglia, giocattoli.</p>
INDICATORE DISCIPLINARE: PARLATO (SPEAKING)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>– L'alunno è in grado di utilizzare strutture note contestualizzate.</p>	<p>– Ripetere parole ed espressioni in una situazione contestualizzata – Interagire con i compagni e l'insegnante utilizzando parole e semplici espressioni memorizzate, adatte alla situazione. – Comporre brevi e semplici frasi con elementi base. – Produrre brevi frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p>	<p>– Contenuti strettamente legati alla sfera di esperienza del bambino, lessico attinente sia alle attività scolastiche quotidiane che extra-scolastiche.</p>

INDICATORE DISCIPLINARE : LETTURA E COMPrensIONE (READING AND COMPREHENSION)

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
– L'alunno legge e comprende parole e brevi frasi riguardanti alcuni contesti.	– Leggere parole, semplici frasi e/o brevi dialoghi, cercando l'intonazione adeguata. – Leggere e comprendere biglietti e brevi messaggi accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	– Ascolto e riproduzione di chants, rhymes, canzoni. Ascolto di dialoghi registrati e comprensione delle key-words. – Elementi tipici della cultura dei paesi anglofoni.

INDICATORE DISCIPLINARE : PRODUZIONE SCRITTA (WRITING)

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
– L'alunno scrive parole in maniera corretta e copia semplici frasi seguendo un modello.	– Copiare correttamente parole e frasi relative alle attività di classe. – Scrivere singole parole e frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali.	– Contenuti legati alla sfera di esperienza del bambino, lessico attinente sia alle attività scolastiche quotidiane che extra-scolastiche.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

INDICATORE DISCIPLINARE : ASCOLTO (LISTENING)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>– L'alunno comprende brevi messaggi orali, relativi ad ambiti familiari e coglie il diverso funzionamento delle due lingue.</p>	<p>– Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente.</p> <p>– Comprendere il senso generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>– Confrontare la struttura delle frasi nelle due lingue.</p>	<p>– Chants e rhymes, canzoni.</p> <p>– Ascolto di descrizioni, istruzioni, dialoghi registrati o letti e comprensione degli elementi fondamentali.</p> <p>– Semplici confronti grammaticali.</p>
INDICATORE DISCIPLINARE : PARLATO (SPEAKING)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>– L'alunno comunica scambiando informazioni semplici e di routine in contesti diversificati.</p>	<p>– Descrivere persone, luoghi ed oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p>– Scambiare semplici informazioni relative alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>– Interagire con i compagni e l'insegnante utilizzando espressioni e frasi memorizzate, adatte al contesto.</p>	<p>– Professioni, alfabeto inglese e spelling, città (edifici e luoghi pubblici, mezzi di trasporto), giocattoli, sport e tempo libero, stagioni, mesi e giorni della settimana, tempo atmosferico, l'orologio e le ore, routine, giornaliera, elementi tipici della cultura dei paesi anglofoni.</p>

INDICATORE DISCIPLINARE : LETTURA E COMPrensIONE (READING AND COMPREHENSION)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
– L'alunno legge correttamente e comprende brevi testi riguardanti ambiti noti.	– Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale ed identificando parole e frasi familiari. – Leggere con intonazione.	– Lettura di descrizioni, istruzioni, dialoghi, chants, rhymes, canzoni, elementi tipici della cultura dei "paesi anglofoni", e comprensione degli elementi fondamentali.
INDICATORE DISCIPLINARE : PRODUZIONE SCRITTA (WRITING)		
TRAGUARDI DICOmpETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
– L'alunno produce semplici testi scritti relativi ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.	– Scrivere messaggi semplici e brevi in maniera corretta per varie finalità (per presentarsi, per fare gli auguri, per chiedere informazioni). – Comporre brevi testi utilizzando parole date.	– Verbi fondamentali per la costruzione di una frase in inglese al present simple ("to be, "to have", "can") . – Lessico attinente sia alle attività scolastiche quotidiane che extra-scolastiche.

LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA - LIVELLO A1

INDICATORE DISCIPLINARE : ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno comprende i punti essenziali di messaggi su argomenti familiari	Comprendere espressioni familiari relative alla propria persona e ambiente Comprendere semplici comandi e istruzioni	
INDICATORE DISCIPLINARE : PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: comunica con uno o più interlocutori in contesti familiari; comprende i punti chiave di una conversazione	Formulare richieste e impartire istruzioni in contesti noti Interagire in semplici dialoghi Descrivere se stessi, gli altri, luoghi e oggetti conosciuti in modo semplice e con lessico appropriato	
INDICATORE DISCIPLINARE : LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
– L'alunno comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta a scuola e nel tempo libero.	– Comprendere semplici istruzioni – Comprendere semplici e brevi testi inerenti al proprio ambiente	

INDICATORE DISCIPLINARE : SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
– L'alunno descrive avvenimenti personali e familiari	– Scrivere brevi messaggi di saluto, ringraziamento, invito, ecc. – Scrivere in modo essenziale informazioni su se stessi e l'ambiente familiare	

INDICATORE DISCIPLINARE : RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
Riconosce alcune convenzioni in uso nella comunità linguistica anglofona	Riconoscere semplici regolarità nella forma di brevi testi Riconoscere strategie di apprendimento note Iniziare a sviluppare capacità di autovalutazione	

CLASSE SECONDA - LIVELLO A2

INDICATORE DISCIPLINARE: ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno comprende i punti essenziali di messaggi su argomenti familiari	Comprendere brevi dialoghi in contesti noti Comprendere la trama di una storia breve e semplice o la descrizione di luoghi e persone note

INDICATORE DISCIPLINARE : PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno: comunica con uno o più interlocutori in contesti familiari; Comprende i punti chiave di una conversazione ed esprime le proprie idee	Interagire dialogando in contesti noti sapendo motivare ciò che piace e non piace Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari e abituali Raccontare il proprio vissuto familiare e scolastico Descrivere persone e ambienti familiari
INDICATORE DISCIPLINARE: LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	Comprendere brevi messaggi formulati con lessico più articolato Comprendere testi narrativi e descrittivi con strutture e lessico non complessi
INDICATORE DISCIPLINARE: SCRITTO (PRODUZIONE SCRITTA)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno descrive avvenimenti personali e familiari	Scrivere una breve lettera di saluti e di informazioni Scrivere brevi testi descrittivi relativi a persone, a luoghi familiari e ad azioni abituali

INDICATORE DISCIPLINARE: RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Riconosce e confronta alcune convenzioni in uso nella comunità linguistica anglofona	Riconoscere e confrontare semplici regolarità nella forma di testi di uso comune Iniziare a riconoscere alcune semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse Applicare strategie di apprendimento note

CLASSE TERZA - LIVELLO A2 +

INDICATORE DISCIPLINARE: ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno comprende i punti essenziali di messaggi su argomenti familiari e/o relativi ad altre discipline 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere una conversazione su argomenti familiari (famiglia, scuola, tempo libero, attualità) - Comprendere un semplice messaggio proposto dai mass media in contesto controllato - Capire parole e semplici informazioni di canzoni in lingua inglese
INDICATORE DISCIPLINARE: PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno: comunica con uno o più interlocutori in contesti familiari; - Comprende i punti chiave di un racconto e di una conversazione ed esprime le proprie idee 	<ul style="list-style-type: none"> - Interagire nella maggior parte delle situazioni della vita quotidiana - Raccontare esperienze passate ed illustrare progetti futuri - Descrivere persone e luoghi con una certa ricchezza lessicale - Narrare una breve storia in modo coerente - Argomentare su temi familiari e di interesse personale, evidenziando il proprio punto di vista

INDICATORE DISCIPLINARE: LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- L'alunno comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta a scuola e nel tempo libero e/o relativi ad altre discipline.	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi su argomenti relativi ai propri interessi - Comprendere testi mediamente complessi riguardanti argomenti vari
INDICATORE DISCIPLINARE: SCRITTURA PRODUZIONE SCRITTA (WRITING)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- L'alunno descrive avvenimenti personali e familiari	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere lettere e resoconti su argomenti familiari, esprimendo in modo coerente il proprio punto di vista - Scrivere testi su esperienze personali, avvenimenti passati e programmi futuri
INDICATORE DISCIPLINARE: RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- Riconosce e confronta convenzioni in uso nella comunità linguistica anglofona	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune - Riconoscere semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse - Interiorizzare strategie di apprendimento note

CONTENUTI ESSENZIALI

Presentazione di sé. La scuola. La famiglia. Descrizione di oggetti, ambienti, condizioni atmosferiche, luoghi, animali e persone. Identificazione e localizzazione di cose e persone. Possesso. Azioni abituali e che si stanno svolgendo. Routine quotidiana. Avvenimenti passati. Eventi e progetti futuri. Abilità. Attività nel tempo libero (hobbies e sports, musica, computer, cinema). Indicazioni stradali. Acquisti in un negozio. Ordini al ristorante. Visite mediche. Acquisti di biglietti. Conversazioni telefoniche. Quantità. Paragoni. Obblighi e regole. Proposte e suggerimenti. Gusti, idee ed opinioni. Lessico e strutture necessarie per sviluppare gli argomenti. Civiltà e cultura dei paesi anglofoni.

EVIDENZE

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- In contesti simulati, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni.
- Intrattenere corrispondenza in lingua straniera, via mail o con posta ordinaria, con coetanei di altri Paesi.
- Formulare oralmente e scrivere comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana.
- Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera. Scrivere semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera.
- Recitare, in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, teatro, prosa...).
- Ascoltare comunicazioni, notiziari, programmi, in lingua straniera, in TV o mediante PC, e riferire l'argomento generale.
- Ricavare informazioni da fogli di istruzioni, regolamenti, guide turistiche e testi di vario tipo redatti in lingua straniera.

COMPITI SIGNIFICATIVI

In contesti simulati, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni.

Intrattenere corrispondenza in lingua straniera, via mail o con posta ordinaria, con coetanei di altri Paesi.

Formulare oralmente e scrivere comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana.

Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera. Scrivere semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera.

Recitare, in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, teatro, prosa...).

Ascoltare comunicazioni, notiziari, programmi, in lingua straniera, in TV o mediante PC, e riferire l'argomento generale.

Ricavare informazioni da fogli di istruzioni, regolamenti, guide turistiche e testi di vario tipo redatti in lingua straniera.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA – INTRODUZIONE AL LIVELLO A1

INDICATORE DISCIPLINARE: ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
– L'alunno comprende messaggi chiari, in lingua standard relativi a situazioni note	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere espressioni familiari relative alla propria persona e ambiente – Comprendere brevi dialoghi in contesti conosciuti – Comprendere semplici comandi e istruzioni
INDICATORE DISCIPLINARE: PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
– L'alunno comunica in situazioni di vita quotidiana per uno scambio di semplici informazioni	<ul style="list-style-type: none"> – Formulare richieste e impartire istruzioni in contesti noti – Descrivere se stessi, gli altri, luoghi e oggetti conosciuti in modo semplice e con lessico appropriato – Interagire dialogando in contesti noti ed inerenti all'ambito personale e familiare, usando espressioni adatte alla situazione.
INDICATORE DISCIPLINARE: LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
– L'alunno legge brevi e semplici testi, in lingua standard relativi a situazioni note	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere brevi testi formulati con lessico appropriato e conosciuto – Comprendere semplici istruzioni e brevi testi su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità

INDICATORE DISCIPLINARE : SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
– L'alunno produce semplici testi riguardo se stesso e l'ambito familiare	– Scrivere brevi e semplici frasi per descrivere se stessi e l'ambiente familiare – Scrivere brevi e semplici testi relativi alla vita quotidiana
INDICATORE DISCIPLINARE : RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
– L'alunno individua relazioni tra semplici elementi linguistico- comunicativi propri della lingua francese	– Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato – Osservare parole composte nei contesti d'uso e coglierne il significato

CLASSE SECONDA – LIVELLO A1

INDICATORE DISCIPLINARE : ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
– L'alunno comprende messaggi chiari, in lingua standard relativi a situazioni note	– Comprendere dialoghi in contesti conosciuti – Comprendere la descrizione di luoghi e persone – Comprendere l'argomento principale di messaggi ed annunci brevi

INDICATORE DISCIPLINARE : PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
– L'alunno comunica in una gamma più vasta di situazioni di vita quotidiana con una certa autonomia	– Descrivere se stessi, gli altri, luoghi e oggetti conosciuti, con lessico appropriato – Interagire in brevi dialoghi assumendo il ruolo di un personaggio, utilizzando espressioni adatte alla situazione con mimica e gesti adeguati
INDICATORE DISCIPLINARE : LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
– L'alunno legge e comprende messaggi chiari, in lingua standard relativi a situazioni note	– Comprendere testi brevi e semplici che contengono lessico di uso quotidiano – Comprendere il senso di semplici e brevi descrizioni, utilizzando tecniche adeguate allo scopo
INDICATORE DISCIPLINARE : SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
– L'alunno produce testi semplici e coerenti riguardanti se stesso e il proprio ambiente	– Scrivere un breve e semplice testo per ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali purché non compromettano la comprensibilità del messaggio – Descrivere in modo semplice persone, luoghi e oggetti
INDICATORE DISCIPLINARE : RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
– L'alunno individua alcuni elementi linguistici e culturali e coglie rapporti tra le lingue di studio, senza atteggiamenti di rifiuto	– Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato – Osservare la struttura di semplici frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative

CLASSE TERZA – LIVELLO A1 +

INDICATORE DISCIPLINARE : ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>– L'alunno comprende messaggi chiari, in lingua standard relativi a situazioni note</p>	<ul style="list-style-type: none">– Comprendere una conversazione su argomenti familiari (famiglia, scuola, tempo libero, attualità) in forma narrativa e descrittiva– Comprendere un breve messaggio proposto dai mass- media– Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti
INDICATORE DISCIPLINARE : PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>– L'alunno comunica in una gamma più vasta di situazioni di vita quotidiana con una certa autonomia</p>	<ul style="list-style-type: none">– Condurre semplici dialoghi di routine relativi a situazioni della vita quotidiana– Descrivere con una certa proprietà lessicale luoghi e persone– Esprimersi su temi familiari e di interesse personale, evidenziando il proprio punto di vista– Saper porre domande, reagire ad affermazioni standard e scambiare informazioni– Concrete

INDICATORE DISCIPLINARE : LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)**TRAGUARDI DI COMPETENZA**

– L'alunno comprende messaggi chiari, in lingua standard relativi a situazioni note

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere lettere personali di contenuto noto ed attinenti alla sfera quotidiana
- Comprendere brevi e semplici testi relativi al proprio campo di studio e interessi, e testi di tipo concreto
- Comprendere il contenuto di un breve e semplice testo di civiltà (prevedendo eventualmente l'utilizzo del dizionario)
- Trovare informazioni specifiche in materiale di uso corrente

INDICATORE DISCIPLINARE : SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)**TRAGUARDI DI COMPETENZA**

– L'alunno produce testi semplici e coerenti con apporti personali su esperienze

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Produrre brevi testi di varia tipologia e genere su argomenti noti di vita quotidiana, esperienze personali ed avvenimenti passati e futuri, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio

INDICATORE DISCIPLINARE : RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
– L'alunno confronta i risultati conseguiti nelle diverse lingue di studio e le strategie utilizzate per imparare	– Confrontare parole e strutture relative alle lingue oggetto di studio – Riconoscere i propri modi ed anche gli errori di apprendere le lingue
CONTENUTI ESSENZIALI	
Presentazione di sé. La scuola. La famiglia. Descrizione di oggetti, ambienti, condizioni atmosferiche, luoghi, animali e persone. Identificazione e localizzazione di cose e persone. Possesso. Azioni abituali e che si stanno svolgendo. Routine quotidiana. Avvenimenti passati. Eventi e progetti futuri. Abilità. Attività nel tempo libero (hobbies e sports, musica, computer, cinema, viaggi). Indicazioni stradali. Acquisti in un negozio. Ordini al ristorante. Conversazioni telefoniche (inviti, appuntamenti). Quantità. Obblighi e regole. Proposte e suggerimenti. Gusti, idee ed opinioni. Lessico e strutture necessarie per sviluppare gli argomenti. Civiltà e cultura dei paesi di lingua francese.	

EVIDENZE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del proprio corpo e del proprio ambiente ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco.</p> <p>Comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine.</p> <p>Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p> <p>Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria.</p>	<p>Interagisce verbalmente con interlocutori su argomenti di diretta esperienza, routinari, di studio.</p> <p>Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti e di esperienze).</p> <p>Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio.</p> <p>Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media.</p> <p>Opera confronti linguistici e relativi ad elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate</p>	

COMPITI SIGNIFICATIVI

Indicare e nominare gli oggetti presenti in classe, le parti del corpo, gli indumenti.

Presentarsi

Chiedere e porgere oggetti, dare semplici istruzioni utilizzando parole frasi in lingua straniera.

In contesti simulati, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni.

Intrattenere corrispondenza in lingua straniera, via mail o con posta ordinaria, con coetanei di altri Paesi.

Formulare oralmente e scrivere comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana.

Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera. Scrivere semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera.

Recitare, in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, teatro, prosa).

Ascoltare comunicazioni, notiziari, programmi, in lingua straniera, in TV o mediante il PC, e riferire l'argomento generale. Ricavare informazioni da fogli di istruzioni, regolamenti, guide turistiche e testi di vario tipo redatti in lingua straniera.

STORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

INDICATORE DISCIPLINARE : USO DELLE FONTI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno conosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita – Sa ricavare informazioni da documenti e fonti storiche 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire il concetto di fonte storica Individuare i diversi tipi di fonti storiche – Leggere e interpretare fonti di diverso tipo per ottenere informazioni sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza 	<ul style="list-style-type: none"> – Le tracce storiche del proprio territorio. I diversi tipi di fonte storica.
INDICATORE DISCIPLINARE : ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno conosce gli aspetti fondamentali della preistoria; usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico. 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire la capacità di verbalizzare i vissuti personali e/o collettivi – Conoscere gli indicatori temporali di : successione, contemporaneità, durata, ciclicità – Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo – Individuare relazioni tra gli eventi vissuti e narrati (successione, contemporaneità, mutamenti, permanenza e causa-effetto) 	<ul style="list-style-type: none"> – Gli indicatori temporali – Le periodizzazioni (durata, ciclicità, linearità, le parti del giorno, la settimana, i mesi, le stagioni, i periodi storici...) – La linea del tempo

INDICATORE DISCIPLINARE : STRUMENTI CONCETTUALI

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>– L'alunno usa la linea del tempo per collocare un fatto. Conosce le società studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali</p>	<p>– Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia legati alla vita sociale, alle attività economiche, alle modifiche dell'ambiente, agli aspetti culturali</p> <p>– Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi</p> <p>– Confrontare quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo</p>	<p>– La storia della Terra La preistoria</p> <p>– L'evoluzione dell'uomo Il Paleolitico</p> <p>– Il Neolitico L'età dei metalli</p>

INDICATORE DISCIPLINARE : PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>– L'alunno sa raccontare e mettere in relazione i fatti storici studiati</p>	<p>– Elaborare rappresentazioni grafiche dei concetti appresi</p> <p>– Esporre oralmente le conoscenze acquisite utilizzando la terminologia specifica della disciplina</p>	<p>– Tabelle, grafici, mappe concettuali e cognitive.</p> <p>– Uso del dizionario. Atlanti storici.</p>

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

INDICATORE DISCIPLINARE : USO DELLE FONTI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno rappresenta, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. 	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere elementi significativi del passato, nel suo ambiente di vita. – Usare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durata, successioni. 	<ul style="list-style-type: none"> – Le tracce storiche del proprio territorio. I diversi tipi di fonte storica.
INDICATORE DISCIPLINARE : ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno legge una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate; confronta i quadri storici. 	<ul style="list-style-type: none"> – Organizzare le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. 	<ul style="list-style-type: none"> – Le periodizzazioni (durata, ciclicità, linearità, le parti del giorno) – La linea del tempo.
INDICATORE DISCIPLINARE : STRUMENTI CONCETTUALI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno usa il sistema di misura occidentale del tempo storico ed elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> – Usare carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. – Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> – Le civiltà antiche. – Dai Greci alla caduta dell'Impero romano d'Occidente.

INDICATORE DISCIPLINARE : PRODUZIONE SCRITTA E ORALE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici; – Sa esporre, con coerenza, conoscenze e concetti appresi, usando un linguaggio pertinente. 	<ul style="list-style-type: none"> – Elaborare rappresentazioni grafiche dei concetti appresi – Esporre oralmente le conoscenze acquisite utilizzando la terminologia specifica della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> – Tabelle, grafici, mappe concettuali e cognitive. – Uso del dizionario. Atlanti storici.

STORIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ALLA FINE DEL TRIENNIO

INDICATORE DISCIPLINARE : USO DELLE FONTI	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno elabora un personale metodo di studio comprende testi storici, ricava informazioni storiche da fonti di vario genere e le sa organizzare in testi orali e scritti 	<ul style="list-style-type: none"> – Distinguere i vari tipi di fonte – Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali..) per ricavare informazioni su temi definiti
INDICATORE DISCIPLINARE : ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno ha sviluppato la curiosità per il passato, in modo autonomo su fatti e problemi storici, anche con l'uso di risorse digitali 	<ul style="list-style-type: none"> – Costruire grafici e mappe per organizzare le informazioni – Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale

INDICATORE DISCIPLINARE : STRUMENTI CONCETTUALI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> – conosce ed apprezza aspetti del patrimonio culturale italiano, dell’umanità, del suo ambiente; – comprende opinioni e culture diverse; – capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo 		<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere aspetti e strutture dei momenti storici studiati – Conoscere il patrimonio culturale collegato ai temi studiati – Utilizzare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile
INDICATORE DISCIPLINARE: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> – sa esporre le conoscenze storiche; – sa argomentare le proprie riflessioni servendosi del linguaggio specifico 		<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere il lessico specifico della disciplina – Produrre testi utilizzando le conoscenze selezionate – Esporre le conoscenze acquisite operando collegamenti
CONTENUTI ESSENZIALI		
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<ul style="list-style-type: none"> – La fine dell’Impero romano d’occidente – L’Alto medioevo – Il Basso Medioevo – Il tramonto del medioevo – Elementi di storia locale 	<ul style="list-style-type: none"> – L’Età moderna – Le Rivoluzioni (industriale, francese, americana.) – Il Risorgimenti – Elementi di storia locale 	<ul style="list-style-type: none"> – Il Risorgimento – Il Novecento – Elementi di storia locale

EVIDENZE GEO-STORIA**SCUOLA DELL'INFANZIA**

- Mettere in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti (giorni, mesi...).
- Osservare e individuare caratteristiche del proprio corpo, dell'ambiente e del paesaggio e distinguerne le trasformazioni

SCUOLA PRIMARIA

- Colloca gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali.
- Organizza le conoscenze acquisite relative ai quadri di civiltà.
- Confronta fatti del passato con l'attualità, individuandone analogie e differenze.
- Utilizza le fonti seguendo le fasi di selezione, analisi ed interpretazione.
- Collega la microstoria con la macrostoria.
- Riconosce e usa termini specialistici.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**COMPITI SIGNIFICATIVI**

- Ordinare una sequenza di due-tre immagini.
- Denominare le stagioni, i giorni della settimana e le parti del giorno.
- Riconoscere attraverso attività ludiche e grafiche i concetti topologici fondamentali.

- Organizzare linee del tempo diacroniche e sincroniche, collocando i principali eventi della storia europea ed extraeuropea e cogliendo nessi di causa – effetto.
- Organizzare e costruire mappe concettuali relative ad aspetti politici, socio-economici, religiosi e culturali propri di ogni civiltà per analizzarne evoluzione e trasformazioni.
- Analizzare eventi, personaggi storici attraverso lo studio di caso e il gioco dei ruoli.
- Individuare la presenza di elementi strutturali delle civiltà passate in società contemporanee traendo informazioni di carattere demografico, sociale, economico da testi, documenti e ricerche.
- Reperire notizie e testimonianze da fonti diverse (scritte e orali, letterarie e non letterarie), ricerche su internet, visite guidate utili a ricostruire il fatto storico anche per mezzo di elaborazioni grafiche e/o multimediali.
- Reperire nell'ambiente reperti e vestigia della storia, dell'arte e della cultura del passato per ricostruire episodi attraverso la metodologia "dalla storia alla storia", rendendoli oggetto di mostre, presentazioni, pubblicazioni, eventi pubblici anche con l'aiuto della multimedialità e dei diversi linguaggi: arte, musica, poesia.

- Leggere ed interpretare carte di diversa tipologia.
- Riconoscere e distinguere gli elementi naturali ed antropici di un paesaggio.
- Rappresentare spazi e paesaggi attraverso semplici tabelle, grafici e carte tematiche.
- Orientarsi nello spazio anche utilizzando punti di riferimento, mappe, carte, strumenti.
- Stabilire relazioni sincroniche e diacroniche uomo-ambiente ed individuare possibili conseguenze.
- Collegare eventi naturali e le conseguenze dell'antropizzazione del territorio.
- Suggestire possibili soluzioni alle problematiche attuali dei fenomeni geografici (sviluppo sostenibile, globalizzazione, catastrofi naturali, utilizzo non corretto del territorio).

GEOGRAFIA NELLA SCUOLA PRIMARIA

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

INDICATORE DISCIPLINARE: ORIENTAMENTO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
– L'alunno si muove consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti.	<ul style="list-style-type: none"> – Interpretare le carte geografiche – Progettare percorsi e itinerari di viaggi. 	<ul style="list-style-type: none"> – Indicatori topologici (avanti-dietro- sinistra-destra) e mappe mentali, create da spazi noti. – Orientarsi in percorsi noti (casa-scuola).

INDICATORE DISCIPLINARE: LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none">– L'alunno legge e interpreta la pianta dello spazio vicino;– Rappresenta in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti	<ul style="list-style-type: none">– Utilizzare un linguaggio adeguato per interpretare le carte geografiche.– Riconoscere e denominare i principali "oggetti" geografici fisici.	<ul style="list-style-type: none">– Indicatori spaziali e punti cardinali; rappresentazioni su scala utilizzando legende e simboli.– Letture di approfondimento, gli schemi, lettura e realizzazione di grafici.

INDICATORE DISCIPLINARE: PAESAGGIO

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none">– L'alunno conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta;– Individua e descrive gli elementi antropici e fisici che caratterizzano la propria regione.	<ul style="list-style-type: none">– Individuare i caratteri che connotano i paesaggi, con particolare attenzione a quelli italiani	<ul style="list-style-type: none">– I paesaggi: la montagna, la collina, il mare.– Conoscenze e valorizzazione del patrimonio culturale; progetti di salvaguardia e di recupero del patrimonio naturale.

INDICATORE DISCIPLINARE: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none">– L'alunno comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane;– Riconosce nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progetta soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	<ul style="list-style-type: none">– Riconoscere l'intervento dell'uomo nella trasformazione del paesaggio.– Riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo nei vari ambienti (montagna, collina, pianura, fiume lago, mare).– Riconoscere i principali elementi del paesaggio urbano.– Distinguere le diverse zone della città (centro storico e periferia).	<ul style="list-style-type: none">– La regione FVG. Le regioni confinanti. Gli ambienti e le sue trasformazioni, ad opera della natura e dell'uomo.

	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere le principali cause d’inquinamento in città. – Riflettere sulla città in cui si vive per conoscerla meglio. 	
--	--	--

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

INDICATORE DISCIPLINARE: ORIENTAMENTO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L’alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali 	<ul style="list-style-type: none"> – Orientarsi utilizzando la bussola, i punti cardinali, anche in relazione al sole. – Ampliare le proprie carte mentali attraverso gli strumenti dell’osservazione indiretta (filmati, foto, immagini). 	<ul style="list-style-type: none"> – L’orientamento con punti cardinali e bussola. – Le coordinate geografiche.
INDICATORE DISCIPLINARE: LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – utilizza il linguaggio della geo-graficità per leggere e interpretare carte geografiche, per realizzare semplici schizzi cartografici, carte tematiche; verbalizza percorsi ed itinerari di viaggio; – ricava informazioni da una pluralità di fonti (tecnologie digitali, cartografiche); – riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti). 	<ul style="list-style-type: none"> – Analizzare carte di diversa scala. – Analizzare i principali caratteri fisici del territorio interpretando vari tipi di carte geografiche (fisiche, politiche, tematiche). – Localizzare sulle carte geografiche le regioni fisiche e amministrative dell’Italia. – Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell’Italia in Europa e nel mondo. – Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. 	<ul style="list-style-type: none"> – La cartografia – I diversi tipi di carte geografiche – La riduzione in scala

INDICATORE DISCIPLINARE: PAESAGGIO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno individua i principali elementi che caratterizzano i paesaggi geografici fisici e quelli antropici, con particolare attenzione a quelli italiani 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere le caratteristiche fisiche e climatiche degli ambienti presenti in Italia. – Esaminare gli elementi antropici ed economici più importanti di ogni regione. Individuare elementi di particolare valore ambientale e culturale presenti sul territorio. – Comprendere il concetto di regione come insieme di elementi fisici, antropici, amministrativi, storico-culturali. – Conoscere l'ordinamento e le istituzioni dello Stato Italiano. 	<ul style="list-style-type: none"> – Il territorio fisico in Italia Le zone climatiche italiane – I centri abitati e le infrastrutture Le attività economiche e i settori lavorativi – La suddivisione amministrativa dell'Italia Le caratteristiche e le peculiarità delle regioni – Il patrimonio artistico, culturale e naturale dell'Italia – L'ordinamento e le istituzioni dello Stato Italiano
INDICATORE DISCIPLINARE: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno acquisisce il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e lo utilizza a partire dal contesto italiano. 	<ul style="list-style-type: none"> – Individuare i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici) con particolare attenzione a quelli italiani. – Individuare analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. 	<ul style="list-style-type: none"> – Esplorazione diretta, operando anche attraverso le scienze motorie, all'ambiente circostante. – Racconti degli adulti, come referenti culturali, per costruire il senso dello spazio e del tempo.

GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ALLA FINE DEL TRIENNIO

INDICATORE DISCIPLINARE : ORIENTAMENTO	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno si orienta nello spazio e sulla carta geografica	-Orientarsi sulla carte e orientare le carte in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi -Orientarsi nelle realtà territoriali lontane anche con l'uso di programmi multimediali
INDICATORE DISCIPLINARE : LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno osserva, legge ed analizza i sistemi territoriali vicini e lontani e ne parla con lessico appropriato e/o specifico	-Leggere vari tipi di carte geografiche -Utilizzare l'atlante geografico -Conoscere il lessico specifico della disciplina
INDICATORE DISCIPLINARE : PAESAGGIO	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno riconosce come patrimonio naturale e culturale i paesaggi italiani, europei, mondiali	-Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo -Conoscere i problemi legati alla tutela del paesaggio

INDICATORE DISCIPLINARE : REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno osserva, legge ed analizza i sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo; valuta gli effetti delle azioni dell'uomo sui diversi sistemi territoriali	-Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti -Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale

CONTENUTI ESSENZIALI

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Orientamento Ambienti Clima Elementi antropici e naturali Il paesaggio italiano – le Regioni Interazione uomo-ambiente Carte geografiche	Paesaggi europei Gli Stati europei Problemi ambientali L'Unione Europea	Popoli e culture nel mondo L'economia mondiale Temi e problemi del mondo attuale I Continenti extraeuropei

MATEMATICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

ALLA FINE DELLA TERZA

INDICATORE DISCIPLINARE: NUMERI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> – Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo per salti di due, tre – Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta – Eseguire mentalmente semplici addizioni e sottrazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo – Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10 – Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali – Leggere, scrivere, confrontare numeri almeno entro il 1000, numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure 	<ul style="list-style-type: none"> – I numeri almeno fino al 1000, sia in cifre, sia in lettere – I numeri in senso progressivo e regressivo fino al 1000 – Il valore posizionale Il concetto di migliaio – Strategie per il calcolo orale – Addizioni e sottrazioni in colonna con cambi e riporti – Moltiplicazioni con il moltiplicatore a una e a due cifre senza e con cambi (eventualmente conuso della tavola pitagorica) – Divisioni con una cifra al divisore (eventualmente con uso di materiale strutturato) – Le proprietà delle operazioni e le terminologie specifiche – La funzione dello zero e del numero 1 nelle addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni – Il concetto di frazione, I numeri decimali Addizioni e sottrazioni coi numeri decimali – Verifica dell'attendibilità di un risultato ottenuto

INDICATORE DISCIPLINARE : SPAZIO E FIGURE

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>– L'alunno riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p>	<ul style="list-style-type: none">– Comunicare la propria posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori)– Eseguire percorsi, descriverli e dare le istruzioni a qualcuno per eseguirli– Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche– Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.	<ul style="list-style-type: none">– Oggetti nello spazio, in riferimento a se stessi, a persone e ad altri oggetti– Percorsi sempre più complessi Linee di diverso tipo– Semplici figure geometriche– Disegni, con strumenti appropriati, di figure geometriche– Le caratteristiche di un poligono: lati, angoli, assi di simmetria.– Concetto di perimetro

INDICATORE DISCIPLINARE : RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno ricerca dati per ricavare informazioni adeguate e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</p>	<ul style="list-style-type: none">– Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini– Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati– Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle– Misurare grandezze, utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali	<ul style="list-style-type: none">– Relazioni tra elementi– Stime di lunghezza prendendo come riferimento unità di misura arbitrarie Dati mediante diagrammi di situazioni certe/incerte, ecc .– Le unità di misura convenzionali (S.I.) L'Euro.– Relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle– Classificazioni sulla base di uno o più criteri, utilizzando i connettivi logici e/o/non Situazioni problematiche della realtà quotidiana

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito 	<ul style="list-style-type: none"> – Individuare situazioni problematiche nella vita scolastica ed extrascolastica – Risolvere problemi con una o due domande, con relative risposte 	<ul style="list-style-type: none"> – Situazioni problematiche della realtà quotidiana – Il testo di un problema, i dati e la richiesta – Rappresentazione grafica della soluzione di un problema – Risoluzione problemi con varie strategie e con l'uso delle quattro operazioni – Il testo di un problema sulla base di dati assegnati, dati inutili o mancanti.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

INDICATORE DISCIPLINARE: NUMERI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> – legge, interpreta, utilizza i numeri; – utilizza i concetti e gli algoritmi di calcolo scritto e mentale; – risolve problemi che richiedano il ragionamento aritmetico, facendo uso di strategie diversificate 	<ul style="list-style-type: none"> – Leggere, scrivere, scomporre e confrontare – numeri naturali e decimali – Eseguire equivalenze numeriche – Eseguire le 4 operazioni aritmetiche con i numeri naturali e decimali – Eseguire calcoli mentali entro ambiti numerici limitati con numeri interi e decimali – Applicare al calcolo scritto e mentale le proprietà delle operazioni – Conoscere e calcolare multipli e divisori – Conoscere e operare sulla linea dei numeri con i numeri positivi e negativi – Individuare la frazione come rapporto tra 	<ul style="list-style-type: none"> – Il sistema numerico decimale e – posizionale – I numeri naturali entro la classe dei milioni – I numeri decimali – I numeri relativi – Le equivalenze numeriche – Le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali – Multipli, divisori – Le proprietà delle operazioni – Le frazioni – La percentuale – Il calcolo mentale

	<p>quantità</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere, rappresentare legger e scrivere frazioni proprie, improprie, apparenti – Applicare la frazione come operatore su figure geometriche, quantità, numeri – Riconoscere rapporti di complementarietà ed equivalenza tra frazioni – Stabilire le opportune corrispondenze tra le frazioni e i numeri decimali – Calcolare la frazione di un intero o risalire all'intero partendo dalla quantità che la frazione rappresenta – Conoscere e calcolare la percentuale – Risolvere problemi aritmetici di diversa tipologia relativi a situazioni concrete <p style="padding-left: 40px;">Pianificare la soluzione di un problema usando rappresentazioni grafiche, diagrammi di flusso, spiegazioni scritte, operazioni</p>	I problemi aritmetici
--	---	-----------------------

INDICATORE DISCIPLINARE : SPAZIO E FIGURE

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> – si orienta nello spazio reale e rappresentato; riconosce, utilizza e classifica forme geometriche; – risolve problemi nell'ambito geometrico, utilizzando strategie diversificate 	<ul style="list-style-type: none"> – Orientarsi sul piano rappresentato in base all'uso delle coordinate – Eseguire trasformazioni geometriche di una figura – Ingrandire o ridurre una figura in base a un determinato rapporto "di scala" – Conoscere i concetti geometrici di: spazio, piano, punto, linea, figura geometrica piana, figura geometrica solida, confine, superficie 	<ul style="list-style-type: none"> – Il piano cartesiano e le coordinate Le trasformazioni geometriche: simmetrie, rotazioni, traslazioni, ingrandimenti e riduzioni in scala Il piano e lo spazio – I concetti di punto e linea Vari tipi di linee – Le relazioni tra rette: parallelismo, incidenza, perpendicolarità – Gli angoli – I poligoni: triangoli, quadrilateri

	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere, denominare, disegnare vari tipi di linea – Riconoscere le relazioni tra le rette Individuare, denominare e disegnare angoli – Riconoscere, denominare, disegnare le principali figure geometriche piane e solide – Individuare, tra le figure piane, i poligoni Classificare i principali poligoni secondo il numero e le proprietà degli angoli e dei lati – Acquisire il concetto di congruenza per segmenti, angoli, figure geometriche – Calcolare i perimetri e le aree dei triangoli e dei quadrilateri – Conoscere le caratteristiche del cerchio – Individuare le caratteristiche dei principali solidi geometrici – Intuire il significato di volume – Saper eseguire disegni geometrici con gli strumenti adeguati – Saper risolvere problemi geometrici 	<ul style="list-style-type: none"> – Il perimetro e l'area dei triangoli e dei quadrilateri – Le figure geometriche solide – Il disegno geometrico con l'uso di: righello, goniometro, compasso – I problemi geometrici
--	---	---

INDICATORE DISCIPLINARE : RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

TRAGUARDI D'INCOMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettua misure con unità e strumenti convenzionali; - classifica oggetti, figure, numeri, realizzando opportune rappresentazioni; rappresenta relazioni; raccoglie, organizza e descrive dati, secondo un obiettivo determinato; valuta la probabilità approssimativa che un evento si verifichi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare grandezze misurabili e servirsi degli strumenti di misurazione nell'esperienza reale - Effettuare misurazioni con campioni adeguati - Conoscere le principali unità convenzionali per misurare ampiezze, lunghezze, pesi, capacità, aree, durata - Utilizzare in situazioni pratiche il peso lordo, il peso netto e la tara - Conoscere e utilizzare le misure di valore - Fare stime di misura - Trasformare misure date in altre equivalenti - Discriminare e classificare in base a criteri logici stabiliti - Usare consapevolmente il linguaggio logico: negazione, connettivi, quantificatori - Utilizzare opportune rappresentazioni per classificare - Rappresentare procedure attraverso il diagramma di flusso - Individuare, descrivere e costruire relazioni - utilizzando forme grafiche di rappresentazione adeguate - Raccogliere e tabulare dati mediante grafici, schemi, tabelle - Decodificare grafici, schemi, tabelle di facile lettura per acquisire, confrontare, utilizzare dati - Individuare i casi possibili in semplici situazioni combinatorie e dedurre elementari valutazioni di probabilità 	<ul style="list-style-type: none"> - Il Sistema Internazionale di Misura Il peso lordo, il peso netto e la tara La misura di ampiezza: il grado - Le misure di durata: ora, minuti, secondi Le misure di valore: euro, multipli e sottomultipli - Le equivalenze di misura I problemi con le misure - La classificazione in base ad attributi e proprietà degli elementi considerati - Il linguaggio logico: negazione, connettivi, quantificatori - La classificazione e la sua rappresentazione: i diagrammi di Eulero- Venn, di Carroll e il diagramma ad albero Il diagramma di flusso - La relazione binaria e la sua rappresentazione: tabelle a doppia entrata, diagrammi a frecce - La raccolta di dati e la loro rappresentazione: schemi, tabelle - L'interpretazione di schemi, tabelle, grafici - La rilevazione statistica - La probabilità e il calcolo degli eventi L'utilizzo di frazioni e percentuali nella rappresentazione di dati, nella rilevazione statistica e nel calcolo delle probabilità, grafici

MATEMATICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ALLA FINE DEL TRIENNIO

INDICATORE DISCIPLINARE : NUMERO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno utilizza:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica 	<ul style="list-style-type: none"> – Distinguere sistemi di numerazione posizionali e non. – Rappresentare e ordinare i numeri – Comprendere ed usare in modo consapevole il sistema di numerazione decimale, operando anche con sistemi a base diversa da 10 – Eseguire le operazioni nei vari insiemi numerici – Utilizzare le operazioni per risolvere problemi aritmetici – Operare con le potenze applicandone correttamente le proprietà – Comprendere il significato delle operazioni nei vari insiemi numerici, definire le loro proprietà (verbalmente e con i simboli), applicandole per agevolare il calcolo mentale e per un efficace approccio al calcolo letterale – Stimare l'ordine di grandezza di un numero, per 	<ul style="list-style-type: none"> – Insiemi numerici N (naturali), Z (interi relativi), Q (razionali), R (reali). – Rappresentazioni e ordinamento. <ul style="list-style-type: none"> *Sviluppate nel corso del triennio – Espressioni numeriche. <ul style="list-style-type: none"> *Sviluppate nel corso del triennio. – Semplici espressioni algebriche letterali <ul style="list-style-type: none"> *Sviluppate prevalentemente in terza – Equazioni di 1° grado. <ul style="list-style-type: none"> *Sviluppate prevalentemente in terza

	<p>verificare l'attendibilità del risultato ottenuto</p> <ul style="list-style-type: none"> – Eseguire calcoli con numeri reali usando metodi e strumenti diversi (calcolo mentale e scritto, algoritmi diversi, tavole numeriche, calcolatrice, utilizzo delle potenze in base 1 – Comprendere le relazioni di divisore e multiplo tra numeri – Riconoscere numeri primi e composto – Scomporre un numero in fattori primi e applicare la fattorizzazione in vari contesti – Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande in vari contesti matematici e non – Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra – Comprendere i significati delle frazioni come operatore e come numero ed applicarle in vari contesti – Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni – Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimaliper denotare uno stesso numero razionale – Utilizzare le proporzioni per risolvere problemi inerenti a contesti di esperienza – Saper operare con la percentuale in contesti diversi – Stimare l'ordine di grandezza di misure lineari, di capacità, di peso in contesti di realtà vicine alla vita quotidiana dell'allievo – Risolvere una espressione con i numeri razionali relativi – Tradurre il procedimento risolutivo di un problema in una espressione numerica – Decodificare semplici espressioni verbali e 	
--	---	--

	<p>tradurle in espressioni inerenti le operazioni di somma, prodotto, differenza, quoziente, potenze</p> <ul style="list-style-type: none">– Descrivere oralmente usando i termini tecnici appropriati procedimenti contenenti le quattro operazioni e le potenze– Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche– Risolvere semplici operazioni con monomi e polinomi– Risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici– Risolvere equazioni di primo grado in una sola incognita verificando la correttezza del procedimento utilizzando i principi di equivalenza– Risolvere equazioni di primo grado in una sola incognita, utilizzando i principi di equivalenza– Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di 1° grado. <p>Valutare l'ammissibilità di una soluzione in base al contesto problematico di cui è risolvete.</p>	
--	--	--

INDICATORE DISCIPLINARE : RELAZIONI E FUNZIONI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno Individua varianti e relazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> – Ricavare una variabile in funzione delle altre in una formula – (formule inverse) – Riconoscere grandezze variabili e costanti – Riconoscere variabili dipendenti e indipendenti – Usare diagrammi, tabelle, coordinate e grafici per rappresentare relazioni e funzioni. – Descrivere fenomeni ed effettuare previsioni attraverso leggi matematiche e leggi empiriche – Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta ed inversa 	<ul style="list-style-type: none"> – Funzioni di proporzionalità – diretta e inversa. <li style="padding-left: 20px;">*Sviluppate prevalentemente – in seconda e terza
INDICATORE DISCIPLINARE : FIGURE E SPAZIO		
TRAGUARDI DICOMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno confronta ed analizza figure geometriche 	<ul style="list-style-type: none"> – Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete – Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative – -In casi reali di facile interpretazione, risolvere problemi di tipo geometrico – -Calcolare perimetro e area delle principali figure piane – Riconoscere la natura irrazionale del pi greco e usarlo correttamente nei calcoli 	<ul style="list-style-type: none"> – Il piano Euclideo, relazioni tra rette; congruenze tra figure, – I poligoni e loro proprietà. *Sviluppate prevalentemente in prima e seconda – Circonferenze e cerchi. – Equivalenza delle figure piane. – Teorema di Pitagora. *Sviluppate prevalentemente in seconda e terza – Similitudine delle figure piane. – Teoremi di Euclide.

	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare il teorema di Pitagora. – Riconoscere semplici trasformazioni geometriche del piano – Riconoscere figure simili – Applicare relazioni tra perimetri, aree ed elementi corrispondenti di figure simili – Descrivere le proprietà di figure solide, calcolare i volumi e le superfici – Mettere in relazione misure di volume, di capacità, di peso soprattutto in riferimento in contesti diversi 	<p>*Sviluppate prevalentemente in terza</p> <ul style="list-style-type: none"> – Figure solide. <p>*Sviluppate prevalentemente in terza</p>
--	--	--

INDICATORE DISCIPLINARE : DATI E PREVISIONI

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche utilizzando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità delle applicazioni di tipo informatico	<ul style="list-style-type: none"> – Scegliere una unità di misura in maniera opportuna ed adeguata – Usare strumenti di misura, conoscendone limiti e caratteristiche – Usare diverse unità di misura ed essere in grado di passare da una unità all'altra – Raccogliere, organizzare, rappresentare dati con diagrammi – Calcolare, usare ed interpretare valori di centralità (media, moda, mediana) – Leggere e interpretare tabelle e grafici da un giornale, da una rivista o da un semplice testo scientifico – Esprimere delle previsioni sulla probabilità dieventi semplici 	<ul style="list-style-type: none"> – Misure, dati e previsioni. <p>*Sviluppate nel corso del triennio.</p>

INDICATORE DISCIPLINARE : LINGUAGGI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno comunica con strutture sintattiche semplici, ma sufficientemente corrette dal punto di vista lessicale, argomenti matematici o tecnico-scientifici.	<ul style="list-style-type: none"> – Decodificare semplici espressioni verbali e tradurle in espressioni con operazioni – Utilizzare i termini specifici per descrivere sia oralmente sia – per iscritto concetti matematici e fasi risolutive di un Problema 	<p>Conoscenza dei termini specifici. *Sviluppate nel corso del triennio.</p>

EVIDENZE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> – Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. – Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. – Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo riguardo il vissuto. – Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. – Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. – Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle 	<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. – Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individua le relazioni tra gli elementi. – Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni e prendere decisioni. – Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni. – Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta e confronta procedimenti diversi. – Sa utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni. – Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale e le situazioni reali. – Nelle situazioni di incertezza legate all'esperienza si orienta con valutazioni di probabilità. – Attraverso esperienze significative, utilizza strumenti matematici appresi per operare nella realtà. 	

<p>necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando i concetti topologici. 	
<p>COMPITI SIGNIFICATIVI</p>	
<ul style="list-style-type: none"> – Mettere su una linea del tempo le attività corrispondenti alle routine di una giornata. – Costruire un calendario settimanale facendo corrispondere attività significative. – Costruire un calendario del mese collocandovi rilevazioni meteorologiche, le assenze, ecc; oppure attività umane tipiche del mese (es. dicembre = feste; febbraio=carnevale, ecc). – Costruire un calendario annuale raggruppando le stagioni e collocando in corrispondenza delle stagioni tratti tipici dell’ambiente e delle attività umane. – Confrontare foto della propria vita e storia personale e individuare trasformazioni (nel corpo, negli abiti, nei giochi, nelle persone) portando i reperti per confronto e producendo una “mostra”. – Eseguire compiti relativi alla vita quotidiana che implicano enumerazioni, attribuzioni biunivoche oggetti/persona, ecc. – Costruire modellini, oggetti, plastici, preceduti dal disegno (intenzioni progettuali) – Eseguire semplici esperimenti scientifici derivanti da osservazioni e descrizioni, illustrarne le sequenze e verbalizzarle. – Eseguire semplici rilevazioni statistiche (sui cibi, sulle caratteristiche fisiche in classe, sul tempo...). 	<ul style="list-style-type: none"> – Applicare algoritmi matematici a fenomeni concreti della vita quotidiana e a compiti relativi ai diversi campi del sapere e riflettere sul loro uso. – Eseguire calcoli, stime, approssimazioni applicati a eventi della vita e dell’esperienza quotidiana e a semplici attività progettuali. – Utilizzare i concetti e le formule relative alla proporzionalità nelle riduzioni in scala. – Calcolare l’incremento proporzionale di ingredienti per un semplice piatto preparato inizialmente per due persone e destinato a n. persone. – Applicare gli strumenti della statistica a semplici indagini sociali e ad osservazioni scientifiche. – Interpretare e ricavare informazioni da dati statistici. – Utilizzare modelli e strumenti matematici in ambito scientifico sperimentale. – Contestualizzare modelli algebrici in problemi reali o verosimili. – Impostare l’equazione per determinare un dato sconosciuto in contesto reale. – Determinare, attraverso la contestualizzazione, il significato “reale” dei simboli in un’operazione o espressione algebrica. – Utilizzare il piano cartesiano per svolgere compiti relativi alla cartografia, alla progettazione tecnologica, all’espressione artistica, al disegno tecnico (ingrandimenti, riduzioni...), alla statistica (grafici e tabelle). – Rappresentare situazioni reali, procedure con diagrammi di flusso. – Applicare i concetti e gli strumenti della matematica (aritmetica, algebra, geometria, misura, statistica, logica, ad eventi concreti).

<ul style="list-style-type: none"> – Raccogliere piante, oggetti e raggrupparli secondo criteri; spiegare i criteri; costruire semplici erbari, terrari, classificazioni degli animali noti secondo caratteristiche, funzioni, attributi, relazioni. 	
---	--

SCIENZE NELLA SCUOLA PRIMARIA

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

INDICATORE DISCIPLINARE: ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> – esplora la realtà, osserva, descrive fenomeni e coglie differenze e somiglianze. – osserva, diversi materiali e ne coglie le principali caratteristiche. 	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere gli organi di senso e le loro funzioni. – Ricavare informazioni utilizzando organi di senso. – Usare strumenti e unità di misura appropriati per raccogliere dati. – Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. – Descrivere semplici fenomeni di trasformazione. 	<ul style="list-style-type: none"> – Organi di senso come strumento esplorativo della realtà. – Oggetti e materiali

INDICATORE DISCIPLINARE: OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
– L'alunno esplora i fenomeni con un atteggiamento di curiosità ponendo domande pertinenti.	<ul style="list-style-type: none">– Osservare momenti significativi nella vita di piante e animali.– Individuare somiglianze e differenze nel mondo vegetale e animale.– Osservare trasformazioni ambientali naturali e artificiali.	– Regno animale e vegetale Fenomeni atmosferici Stagioni

INDICATORE DISCIPLINARE: L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno raccoglie e seleziona informazioni e dati relativi agli esseri viventi e all'ambiente.	– Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso percettivo e l'osservazione diretta	

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

INDICATORE DISCIPLINARE: OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: – esplora i fenomeni con approccio scientifico; – effettua classificazioni; – espone in forma chiara utilizzando un linguaggio specifico	– Riconoscere fenomeni e individuare alcuni concetti scientifici – Costruire semplici strumenti di misura per imparare ad usare unità di misura convenzionali – Riconoscere le proprietà di alcuni materiali ed eventuali passaggi di stato	– I contenuti verranno scelti in base alle curiosità degli alunni (forza , calore, energia, acqua, luce.)
INDICATORE DISCIPLINARE: OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
– L'alunno esplora fenomeni con un approccio scientifico	– Osservare l'ambiente vissuto con strumenti adeguati – Individuare in un ambiente gli elementi che lo caratterizzano e i cambiamenti nel tempo – Conoscere il movimento dei diversi oggetti celesti	– Suolo Acqua Terra – Sistema solare

INDICATORE DISCIPLINARE: L'UOMO, I VIVENTI, L'AMBIENTE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno : – ha cura del proprio corpo, con scelte – adeguate di comportamenti e di abitudini – alimentari; – ha atteggiamenti di cura e di rispetto – verso l'ambiente sociale e naturale e – comprende l'interdipendenza tra gli – esseri viventi; – risponde a domande sui fenomeni e – contenuti scientifici osservati o studiati e li sa esporre con un linguaggio specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere i principali apparati e sistemi – del corpo umano, saperli descrivere e – comprenderne l'importanza per lo – svolgimento delle funzioni vitali. – Conoscere l'importanza di alcune – regole di base sull'igiene personale. – Comprendere la necessità di una corretta – alimentazione e postura per lo sviluppo – psicofisico. – Osservare le trasformazioni ambientali – conseguenti all'azione modificatrice – dell'uomo 	<ul style="list-style-type: none"> – Cellula animale. – Organi, apparati, sistemi. – Comportamenti utili o dannosi per la – salute. – Energia e fonti rinnovabili. – Inquinamento. – Riciclaggio.

SCIENZE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ALLA FINE DEL TRIENNIO:

INDICATORI DISCIPLINARI : FISICA E CHIMICA, BIOLOGIA, SCIENZE DELLA TERRA.		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno: – sa riconoscere e osservare; – sa descrivere; – sa leggere una tabella; – sa ordinare una tabella; – sa confrontare; 	<ul style="list-style-type: none"> – Osservare in modo adeguato fenomeni semplici (fisici, biologici, chimici, ambientali) su cui, per lo più in forma guidata, esercitare il binomio ipotesi-dimostrazione (elemento che caratterizza il fare scienza) – Descrivere un oggetto, un fenomeno o un processo 	<p>I contenuti saranno riferiti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – biologia (esseri viventi, corpo umano, ecologia e ambiente) – scienze della materia (fenomeni fisici e chimici) – scienze della terra <p>e saranno selezionati in base agli interessi degli</p>

<ul style="list-style-type: none"> – sa presentare; – sa riconoscere i livelli di complessità e di organizzazione; – sa individuare relazioni 	<p>facendo uso del linguaggio di base corretto</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ricercare e ricavare dati e informazioni in una tabella riconoscere i simboli specifici di base – Forniti gli elementi, raccogliere/organizzare i dati in forma di tabella – Utilizzare i simboli specifici di base – Confrontare due oggetti, fenomeni o processi facendo uso del linguaggio di base corretto ed evidenziando aspetti comuni e differenze – Spiegare risultati, una funzione, un fenomeno in forma orale o scritta usando una comunicazione pertinente e un linguaggio specifico appropriato – Motivare le spiegazioni e le risposte fornite in forma semplice e guidata – Trovare e di riportare informazioni specifiche in semplice materiale scritto di uso corrente (testi, opuscoli, brevi articoli di cronaca) – Riconoscere i diversi livelli di organizzazione e di complessità del fenomeno vita e del sistema Terra nel suo complesso passando dal microscopico al macroscopico (con particolare riferimento al livello di organismo e di ecosistema), ovvero dal locale al globale – Comprendere l'importanza del concetto diequilibrio e riconosce le situazioni di alterazione dello stesso nei diversi livelli organizzativi – Descrivere i diversi fenomeni o le situazioni proposte in termini di stimolo/risposta, causa/effetto – Comprendere la necessità delle trasformazioni e dei processi di evoluzione. 	<p>alunni.</p>
--	---	----------------

EVIDENZE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> – Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. – Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. – Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo riguardo al vissuto quotidiano. – Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. – Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. – Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. – Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> – Osserva e riconosce analogie o differenze nell'ambito naturale; utilizza e opera classificazioni. – Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione. – Individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso. – Utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza. – Spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi. – Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente). – Realizza elaborati che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali, dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi). 	
COMPITI SIGNIFICATIVI		
<ul style="list-style-type: none"> – Mettere su una linea del tempo le attività corrispondenti alle routine di una giornata. – Costruire un calendario settimanale facendo corrispondere attività significative. – Costruire un calendario del mese collocandovi le rilevazioni meteorologiche, le assenze, oppure attività umane tipiche del mese (es. 	<ul style="list-style-type: none"> – Contestualizzare i fenomeni fisici ad eventi della vita quotidiana, anche per sviluppare competenze di tipo sociale e civico e pensiero critico. – Applicare i concetti di energia alle questioni ambientali (fonti di energia; fonti di energia rinnovabile e non; uso oculato delle risorse energetiche), ma anche alle questioni di igiene ed educazione alla salute (concetto di energia collegato al concetto di "calorie" nell'alimentazione; 	

<p>dicembre = feste; febbraio=carnevale).</p> <ul style="list-style-type: none"> – Costruire un calendario annuale raggruppando le stagioni e collocando in corrispondenza delle stagioni tratti tipici dell’ambiente e delle attività umane. – Confrontare foto della propria vita e storia personale e individuare trasformazioni (nel corpo, negli abiti, nei giochi, nelle persone) portando i reperti per confronto e producendo una “mostra”. – Eseguire compiti relativi alla vita quotidiana che implicino conte, attribuzioni biunivoche oggetti/persona, ecc. – Costruire modellini, oggetti, plastici, preceduti dal disegno (intenzioni progettuali) – Eseguire semplici esperimenti scientifici derivanti da osservazioni e descrizioni, illustrarne le sequenze e verbalizzarle. – Eseguire semplici rilevazioni statistiche (sui cibi, sulle caratteristiche fisiche in classe, sul tempo...). – Raccogliere piante, oggetti e raggrupparli secondo criteri; spiegare i criteri; costruire semplici erbari, terrari, classificazioni degli animali noti secondo caratteristiche, funzioni, attributi, relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> – contestualizzare i concetti di fisica e di chimica all’educazione alla salute, alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni (effetti di sostanze acide, solventi, infiammabili, miscele di sostanze); rischi di natura fisica (movimentazione scorretta di carichi, rumori, luminosità, aerazione). – Condurre osservazioni e indagini nel proprio ambiente di vita per individuare rischi di natura fisica, chimica, biologica. – Rilevare la presenza di bioindicatori nel proprio ambiente di vita ed esprimere valutazioni pertinenti sullo stato di salute dell’ecosistema. – Analizzare e classificare piante e animali secondo i criteri convenzionali, individuando le regole che governano la classificazione. – Individuare, attraverso l’analisi di biodiversità, l’adattamento degli organismi all’ambiente sia dal punto di vista morfologico, sia delle caratteristiche, sia dei modi di vivere. – Individuare gli effetti sui viventi (e quindi anche sull’organismo umano) di sostanze tossico-nocive.
---	--

MUSICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

INDICATORE DISCIPLINARE: PRODUZIONE MEDIANTE L'AZIONE DIRETTA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno sa eseguire con regolarità e precisione temporale una scansione isocrona usando la body percussion o lo strumentario Orff (strumenti da piccola percussion) in tempo 2/4, 4/4, ¾; – sa gestire l'andamento ritmico anche in stato di pausa; – sa esprimere con la mimica i contenuti di un canto. 	<ul style="list-style-type: none"> – Usare la voce, gli oggetti sonori o gli strumenti per produrre, riprodurre, creare ed improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. – Eseguire in gruppo o individualmente semplici brani vocali e strumentali, curando l'espressività in relazione ai diversi parametri sonori. 	<ul style="list-style-type: none"> – Brani musicali di vario genere in tempo 2/4, 4/4, ¾. – Body percussion. – Ritmi percussivi con strumentario Orff. Semplici melodie con strumenti melodici. Canti e giochi cantati con diversi contenuti. – canti ordinati gradualmente per complessità (che prevedano da 2 a 7 note consecutive e semplicisalti);

MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ALLA FINE DEL TRIENNIO

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno: – partecipa alla realizzazione di esperienze musicali; comprende eventi e messaggi musicali 	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare la voce in modo espressivo sia collettivamente che individualmente – Utilizzare, in modo collettivo o individuale, gli 	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzo di notazione musicale Lettura e riproduzione di sequenze ritmiche con le diverse figure musicali Ascolto e analisi di forme musicali

<p>posti in relazione al contesto storico-culturale; realizza messaggi musicali facendo uso di sistemi di notazione anche diversi;</p> <ul style="list-style-type: none"> – sa integrare con altri saperi e altre pratiche artistiche le esperienze musicali 	<p>strumenti musicali in dotazione della scuola o propri</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere e classificare gli elementi del linguaggio musicale – Usare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura – Elaborare commenti musicali – Ascoltare brani di generi e stili diversi e saperli decodificare rilevare l'importanza delle funzioni sociali della musica 	<ul style="list-style-type: none"> – Laboratorio vocale e strumentale – Storia della musica: dalle origini ai giorni nostri (con ascolto di brani musicali)
---	---	---

SEZIONE MUSICALE

- Premesso che anche per le classi ad indirizzo musicale le competenze fanno riferimento alle Indicazioni nazionali per il curricolo relative all'Educazione Musicale, in questa sezione l'attività sarà orientata all'approfondimento di tutti gli aspetti della materia all'interno di un quadro culturale e didattico pluridisciplinare.
- Alla fine del triennio verrà valutata, inoltre, la competenza raggiunta sul versante della pratica esecutiva individuale e/o d'insieme e l'approfondimento teorico relativo a ciascuno strumento studiato.

EVIDENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> – Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. – Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. – Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione). – Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere 	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie per produrre anche in modo creativo messaggi musicali. – Distingue e classifica gli elementi base del linguaggio musicale anche rispetto al contesto storico e culturale. – Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere (musicale e letterario). 	

<p>d'arte.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. – Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. – Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. 	
<p>COMPITI SIGNIFICATIVI</p>	
<ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico o l'attività mimico-gestuale. – Drammatizzare situazioni, testi ascoltati. – Rappresentare oggetti, animali, situazioni, storie, attraverso il disegno, la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi; descrivere il prodotto. – Copiare opere di artisti; commentare l'originale. – Ascoltare brani musicali, disegnarne le evocazioni emotive; muoversi a ritmo di musica. – Produrre sequenze sonore e semplici ritmi a commento di giochi, situazioni, recite e giustificarle con semplicissime argomentazioni rispetto alla pertinenza con la storia o la situazione. – Esplorare il paesaggio sonoro circostante; classificare i suoni. – Operare corrispondenze tra i suoni e le possibili fonti di emissione (macchine, uccelli, persone che parlano, acqua che scorre, vento, ecc.). – Ideare semplici arie musicali spontanee con la voce per ritmare una rima, una filastrocca. – Commentare verbalmente, con disegno, con attività di drammatizzazione spettacoli o film visti. – Ideare semplici storie da drammatizzare, accompagnare col canto e con sequenze sonore o semplici sequenze musicali eseguite con strumenti convenzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> – Realizzare semplici esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e con strumenti musicali o esecuzioni corali a commento di eventi prodotti a scuola (feste, mostre, ricorrenze, presentazioni). – Ascoltare brani musicali del repertorio classico e moderno, individuandone, con la guida dell'insegnante, le caratteristiche e gli aspetti strutturali e stilistici. – Analizzare e confrontare opere musicali di genere e periodo diverso, individuandone, le caratteristiche peculiari. – Rappresentare drammatizzazioni utilizzando linguaggi diversi. Realizzare mostre e spettacoli interculturali, a partire dall'esperienza di vita nella classe e nella scuola.

ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA PRIMARIA

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA:

INDICATORE DISCIPLINARE: ESPRIMERSI E COMUNICARE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno utilizza gli elementi di base del linguaggio visuale (forma, dimensione, posizione, colore) per osservare il mondo che lo circonda; – utilizza e sperimenta molteplici tecniche, materiali e strumenti per produrre messaggi iconici; – utilizza le conoscenze del linguaggio visuale per produrre immagini; – legge immagini di tipo diverso attraverso l'analisi delle diverse funzioni compositive apprese; comprende le diverse funzioni delle immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare il linguaggio iconico in tutte le discipline. – Produrre elaborati grafici, pittorici, personali, realistici, fantastici. – Essere capaci di disegnare da esperienza spontanea a forme più consapevoli. – Descrivere, esplorare, osservare un'immagine per imparare e cogliere l'orientamento nello spazio (sopra, sotto, primo piano) – Rispettare gli spazi stabiliti sul foglio. – Cogliere alcuni elementi del linguaggio visivo dell'immagine (ad esempio : piani,) scoprendo i rapporti tra i diversi aspetti (colore, forma, dimensione) – Leggere ed utilizzare immagini attraverso strumenti multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> – I colori e le forme. – Le tonalità e le sfumature. – Le scale cromatiche e l'orientamento nello spazio grafico. – Tecniche diverse di colorazione: acquarelli, tempere.. – Tecniche diverse di modellamento: das, pongo, argilla – La lettura di immagini da fotografie, computer, giornali.

INDICATORE DISCIPLINARE: OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none">– L'alunno conosce e utilizza diverse tecniche e le loro potenzialità espressive;– esprime sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di diverso tipo (grafiche, plastiche, multimediali);– produce immagini di diverso tipo con tecniche diverse, usando le conoscenze del linguaggio visuale;– conosce differenti forme d'arte anche provenienti da culture diverse dalla propria;– riconosce il valore del patrimonio artistico e ambientale del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none">– Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative personali.– Elaborare produzioni autentiche per esprimere emozioni e sensazioni e comunicare la realtà percepita.– Conoscere gli elementi grammaticali del linguaggio visivo (punto, linea, colore, forme, luce-ombre, volume, spazio).– Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali.– Individuare ed apprezzare i beni artistico-culturali del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none">– Classificazione dei colori: caldi-freddi, primari-secondari.– Punti, linee, forme.– Le forme geometriche e la collocazione nello spazio.– Disegni, produzioni sempre più precisi e particolareggiati.

INDICATORE DISCIPLINARE: COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none">– L'alunno conosce differenti forme d'arte anche provenienti da culture diverse dalla propria;– riconosce il valore del patrimonio artistico e ambientale del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none">– Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali.– Individuare ed apprezzare i beni artistico-culturali del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none">– Analisi guidata degli elementi costitutivi del dipinto o della fotografia.– Visita a musei locali, centri storici

ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno: – utilizza con guida gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, individua e comprende i significati di immagini statiche e in movimento; – legge le opere più significative prodotte nell'arte antica e alto- medievale collocandole nei rispettivi ambienti storici, culturali e ambientali; – riconosce alcuni degli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio; – descrive opere d'arte e beni culturali utilizzando il lessico specifico; – realizza elaborati applicando le regole del linguaggio visivo e utilizzando tecniche e materiali differenti. 	<ul style="list-style-type: none"> – Prendere consapevolezza dei molteplici messaggi visivi. – Osservare e descrivere, con linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali significativi presenti in opere d'arte, in immagini statiche e dinamiche. – Riconoscere i codici e le regole del linguaggio visivo (punto, linea, segno, superficie, colore, spazio) presenti nelle opere d'arte, nelle immagini statiche e dinamiche, individuando alcuni significati simbolici, espressivi e comunicativi. – Leggere e, con guida, interpretare un'opera d'arte ponendola in relazione con alcuni elementi del contesto storico e culturale. – Riconoscere e confrontare in alcune opere gli elementi stilistici di epoche diverse. – Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico- artistica dell'arte antica, paleocristiana e altomedievale. – Comprendere l'importanza della salvaguardia e della conservazione del patrimonio storico- artistico. – Acquisire la terminologia specifica della disciplina – Utilizzare con guida i codici e le regole del linguaggio visivo per produrre messaggi visivi 	<ul style="list-style-type: none"> – La percezione visiva. – La comunicazione visiva. – I codici di base del linguaggio visivo: punto, linea, superficie, colore, simmetria, ritmo. – Le tecniche grafiche, pittoriche e plastiche utilizzate nell'antichità. – Le principali tecniche costruttive (il trilito e l'arco). – Elementi di storia dell'arte (dalle prime forme espressive della Preistoria all'arte bizantina). – I beni culturali, artistici e ambientali. – Esercizi di osservazione e rielaborazione delle forme osservate. – L'uso corretto degli strumenti del disegno. – Sperimentazioni con tecniche grafiche, pittoriche, miste, collage, graffito.

	<p>espressivi e creativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sperimentare tecniche grafiche e pittoriche con materiali e strumenti diversificati. 	
--	--	--

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno: – utilizza gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, individua e comprende i significati di immagini statiche e in movimento; – legge le opere più significative prodotte nell'arte medievale e rinascimentale collocandole nei rispettivi ambienti storici, culturali e ambientali; – riconosce alcuni degli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e culturale del proprio territorio; – descrive opere d'arte e beni culturali utilizzando il lessico specifico; – realizza un elaborato personale applicando le regole del linguaggio visivo e utilizzando tecniche e materiali differenti. 	<ul style="list-style-type: none"> – Prendere consapevolezza dei molteplici messaggi visivi. – Osservare e descrivere, con linguaggio verbale appropriato gli elementi formali significativi presenti in opere d'arte, in immagini statiche e dinamiche. – Riconoscere i codici e le regole del linguaggio visivo (punto, linea, segno, superficie, colore, spazio) presenti nelle opere d'arte, nelle immagini statiche e dinamiche, individuando alcuni significati simbolici, espressivi e comunicativi. – Leggere e, con guida, interpretare un'opera d'arte ponendola in relazione con alcuni elementi del contesto storico e culturale. – Riconoscere e confrontare in alcune opere gli elementi stilistici di epoche diverse. – Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico-artistica dell'arte medievale e rinascimentale. – Comprendere l'importanza della salvaguardia e conservazione del patrimonio storico-artistico. 	<ul style="list-style-type: none"> – I codici del linguaggio visivo: luce/ombra, rappresentazione dello spazio (le tecniche prospettiche), composizione (statica, dinamica, modulare, ritmica). – Elementi di storia dell'arte (dall'arte paleocristiana all'arte barocca). – I beni culturali artistici e ambientali (cenni sulla tutela). – Esercitazioni di osservazione e rielaborazione personale di messaggi visivi. – Conoscenza e sperimentazione di materiali, strumenti e metodologie operative di varie tecniche (penne, matite, pastelli, acquerelli, tempere, collage, composizioni polimateriche).

	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire la terminologia specifica della disciplina – Utilizzare con guida i codici e le regole del linguaggio visivo per produrre messaggi visivi espressivi e creativi. <p>Sperimentare tecniche grafiche e pittoriche con materiali e strumenti diversificati</p>	
--	--	--

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno: – utilizza in modo corretto gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento; – legge le opere più significative prodotte nell'arte dell'epoca moderna collocandole nei rispettivi ambienti storici, culturali e ambientali; – riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio; – descrive opere d'arte e beni culturali utilizzando il lessico specifico; – realizza un elaborato personale applicando le regole del linguaggio visivo e utilizzando tecniche e materiali differenti. 	<ul style="list-style-type: none"> – Prendere consapevolezza dei molteplici messaggi visivi. – Osservare e descrivere, con linguaggio verbale appropriato gli elementi formali significativi presenti in opere d'arte, in immagini statiche e dinamiche. – Riconoscere i codici e le regole del linguaggio visivo (punto, linea, segno, superficie, colore, spazio) presenti nelle opere d'arte, nelle immagini statiche e dinamiche, individuando alcuni significati simbolici, espressivi e comunicativi. – Leggere e, con guida, interpretare un'opera d'arte ponendola in relazione con alcuni elementi del contesto storico e culturale. – Riconoscere e confrontare in alcune opere gli elementi stilistici di epoche diverse. – Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico-artistica tra '600 e '900 	<ul style="list-style-type: none"> – I codici del linguaggio visivo e la loro funzione espressiva. – Elementi di storia dell'arte (dall'arte barocca all'arte del Novecento). – Le tecniche di stampa. – I modelli costruttivi dell'architettura moderna. – La tutela del patrimonio storico-artistico e ambientale. – Esercitazioni di osservazione e rielaborazione personale di messaggi visivi. – Approfondimenti su materiali, strumenti e metodologie operative di varie tecniche (penne, matite, pastelli, acquerelli, tempere, collage, composizioni polimateriche).

	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere l'importanza della salvaguardia e conservazione del patrimonio storico-artistico. – Acquisire la terminologia specifica della disciplina – Utilizzare correttamente i codici e le regole del linguaggio visivo per produrre messaggi visivi espressivi e creativi. – Utilizzare le tecniche espressive con metodi materiali e strumenti diversificati. 	
--	---	--

EVIDENZE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> – Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. – Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le – potenzialità offerte dalle tecnologie. 	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare tecniche, codici e elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme. – Individuare i principali stili e generi iconici e visivi. – Leggere, interpretare ed esprimere apprezzamenti estetici e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere (visivo e letterario). 	
COMPITI SIGNIFICATIVI		
<ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico o l'attività mimico-gestuale. – Drammatizzare situazioni, testi ascoltati. – Rappresentare oggetti, animali, situazioni, storie, attraverso il disegno, la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi; descrivere il prodotto. – Copiare opere di artisti; commentare l'originale. – Ascoltare brani musicali, disegnarne le evocazioni emotive; muoversi a ritmo di musica. – Produrre sequenze sonore e semplici ritmi a commento di giochi, 	<ul style="list-style-type: none"> – Eseguire manufatti con tecniche diverse a tema in occasione di eventi, mostre. – Analizzare opere d'arte di genere e periodo diverso individuandone con la guida dell'insegnante, le caratteristiche, il periodo storico, il genere, gli aspetti stilistici. – Effettuare una ricognizione e mappatura dei principali beni culturali e artistici del proprio territorio e confezionare schedari, semplici guide e itinerari. – Realizzare prodotti (mostre, ricostruzioni storiche, eventi diversi) utilizzando la musica, le arti visive, testi poetici o narrativi (es. rappresentare un periodo della storia attraverso foto, filmati, commentate dalla narrazione storica, da letture di prose o poesie significative, da musiche pertinenti). 	

situazioni, recite e giustificarle con semplicissime argomentazioni rispetto alla pertinenza con la storia o la situazione.

- Esplorare il paesaggio sonoro circostante; classificare i suoni; operare corrispondenze tra i suoni e le possibili fonti di emissione (macchine, uccelli, persone che parlano, acqua che scorre, vento, ecc.). Ideare semplici arie musicali spontanee con la voce per ritmare una rima, una filastrocca.
- Commentare verbalmente, con disegno, con attività di drammatizzazione spettacoli o film visti. Ideare semplici storie da drammatizzare, accompagnare col canto e con sequenze sonore o semplici sequenze musicali eseguite con strumenti convenzionali.

EDUCAZIONE FISICA NELLASCUOLA PRIMARIA

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno prende coscienza del proprio schema corporeo; – utilizza la gestualità fino-motoria – Si muove con scioltezza, destrezza, disinvoltura, ritmo utilizzando gli schemi motori di base; – utilizza il linguaggio corporeo per esprimere emozioni e stati d'animo; – comprende e sa rispettare le regole condivise in situazioni di gioco; – sa utilizzare schemi motori di base (correre, camminare, lanciare, afferrare) in un primo approccio ad esperienze di gioco sport; – sa utilizzare spazi e attrezzi avendo consapevolezza di rispettare la sua sicurezza e quella dei compagni. 	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, strisciare, scivolare, lanciare, afferrare, lanciare) adattandoli a situazioni diverse modulandone l'intensità; – Adattare le situazioni motorie spazi tempi e situazioni diverse in gruppo, in coppia, individualmente <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare il linguaggio del corpo per – esprimere emozioni e stati d'animo <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara – Cooperare all'interno del gruppo – Interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità – Saper accettare la sconfitta con equilibrio e viverela vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti. 	<ul style="list-style-type: none"> – Esercizi e giochi per il consolidamento delle posture corrette. – Percorsi e circuiti in cui vengano utilizzati gli schemi motori di base. – Percorsi e circuiti che esercitino l'equilibrio statico e dinamico. – Esercizi a corpo libero individuali, a coppie e di gruppo. – Giochi di esplorazione e riconoscimento delle parti del corpo e per discriminare la destra, la sinistra e i riferimenti topologici. – Esecuzione di giochi attraverso l'utilizzo della musica, giochi di imitazione e drammatizzazione (in collegamento con altre discipline). – Giochi individuali e di gruppo finalizzati ad una prima conoscenza dei giochi-sport (minibasket, minivolley, minirugby).

	<p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> – Assumere comportamenti adeguati per garantire la propria sicurezza e quella dei compagni – Acquisire consapevolezza delle funzioni respiratorie e muscolari e dei loro cambiamenti in relazione all’esercizio fisico. 	
--	--	--

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L’alunno: – sa utilizzare in maniera consapevole e sufficientemente sicura gli schemi motori di base: correre, saltare, strisciare, rotolare, strisciare, fare una capovolta, lanciare, afferrare adattandoli a diverse situazioni spaziali e temporali contingenti – Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d’animo; – sa utilizzare i primi gesti tecnici relativi ad attività di giochi sport (lancio, salto in lungo, palleggio a terra e in aria, tiro a canestro, corsa di velocità, salto di ostacoli,) conosce e rispetta i criteri d’uso in sicurezza degli attrezzi in relazione a se stesso e agli altri; – conosce le relazioni esistenti tra una vita sana ed un corretto regime alimentare per il proprio benessere psico-fisico e i pericoli derivanti dall’uso di sostanze che inducono dipendenza (fumo, alcool, integratori.) 	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> – Saper utilizzare i diversi schemi motori sia singolarmente, sia combinati tra loro (in forma successiva e simultanea); – Adattare gli schemi motori alle diverse variabili spazio-temporali organizzando il proprio movimento in relazione a sé, agli oggetti e agli altri <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare il linguaggio del corpo per esprimere emozioni e stati d’animo <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara – Cooperare all’interno del gruppo – Interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità e 	<ul style="list-style-type: none"> – Esercitazione degli schemi motori attraverso specifici percorsi e circuiti sotto forma di gara. – Manipolazione dell’attrezzo palla (ballhandling) prima in forma generale con mani e piedi e poi finalizzandola ad un primo approccio ai principali giochi-sport di squadra: Minibasket, Minivolley, Minirugby – Sviluppo delle capacità condizionali (velocità, resistenza, forza veloce) attraverso un primo approccio alle principali specialità dell’atletica leggera: corsa veloce, salto in lungo, lancio del vortex, corsa di resistenza – Esercizi a corpo libero quali: capovolte avanti e indietro, arrampicarsi e strisciare; schemi posturali quali flettere, ruotare, addurre, distendere – Giochi di squadra: palla al re, gioco dei passaggi. – Giochi competitivi a coppie, a piccoli gruppi e di

<p>conosce e comprende all'interno delle varie occasioni di gioco-sport l'importanza delle regole e le rispetta;</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Essere di sostegno e incoraggiamento ai compagni in difficoltà. – Saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti. <p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> – Assumere comportamenti adeguati per garantire la propria sicurezza e quella dei compagni – Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a corretti stili di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> – gruppo con la palla utilizzando canestri, bersagli, palline da tennis, cerchi. – Primi fondamentali di minibasket (palleggio, tiro) e minivolley (palleggio, bagher, battuta) – Organizzare anche in autonomia minipartite di gioco-sport
--	--	---

EDUCAZIONE FISICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ALLA FINE DEL TRIENNIO

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
INDICATORE DISCIPLINARE: IL CORPO IN MOVIMENTO E LE SUE RELAZIONI CON L'AMBIENTE.		
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno esegue, adegua ed utilizza correttamente gli schemi motori di base in situazioni abituali; – riesce ad utilizzare e migliorare le proprie capacità motorie riconoscendone i punti di forza ed accettandone i limiti. 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere il corpo umano in relazione alle attività motorie. – Saper risolvere problemi motori e trasferire abilità specifiche in altri ambiti. – Saper calibrare la risposta motoria, nelle sue variabili spazio-temporali e percettive, rapportandola al gesto tecnico ed alle situazioni sportive. 	<ul style="list-style-type: none"> – Atteggiamenti e posture corrette. – Le capacità condizionali. – Movimento e ritmo. – Test e prove di valutazione motoria. Coordinazione dinamica generale, oculo-manuale e podale. – Orientamento ed organizzazione spaziale. – L'equilibrio. – Apparat e movimento. L'orienteeing.

	<ul style="list-style-type: none"> – Sapersi orientare in ambienti naturali ed artificiali anche con uso di strumenti specifici. 	
INDICATORE DISCIPLINARE: GIOCO, SPORT ED ESPRESSIVITÀ CORPOREA.		
<ul style="list-style-type: none"> – Conosce ed applica tecniche e regole ludico- sportive utilizzandone il linguaggio a fini comunicativi, relazionali, espressivi. 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere ed utilizzare il linguaggio corporeo nelle sue connotazioni espressive, comunicative, tecnico- sportive. – Conoscere ed applicare le regole principali, le tecniche e le tattiche di base degli sport praticati. – Saper modificare il proprio intervento sportivo in relazione al proprio ruolo ed alla situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> – Espressività corporea e mimo. – Giochi presportivi, sport individuali e di squadra. – Apprendimento ed allenamento.
INDICATORE DISCIPLINARE: BENESSERE, PREVENZIONE, SICUREZZA.		
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno partecipa alle attività motorie in rapporto alle proprie capacità ed inclinazioni caratteriali, nel rispetto di se stesso, degli altri, delle attrezzature e degli spazi a disposizione. 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere ed applicare regolamenti tecnici assumendo anche il ruolo di arbitro. – Saper gestire in maniera adeguata, con autocontrollo e rispetto dell'altro, le situazioni competitive, in gara e non. – Saper adottare regole e comportamenti tali da tutelare e migliorare la propria efficienza fisica, la sicurezza personale e quella altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> – L'attrezzo sportivo nei suoi usi abituali e di riporto. – Gli sport di squadra. – Il gioco corretto (fair play). – Norme di prevenzione e di sicurezza nelle attività sportive. – Abbigliamento sportivo ed igiene personale. – Il pronto soccorso.
SEZIONE SPORTIVA		
<ul style="list-style-type: none"> – Premesso che anche per le tre classi ad indirizzo sportivo le competenze motorie fanno riferimento alle Indicazioni nazionali per il curricolo relative all'Educazione Fisica, in questa sezione l'attività è orientata all'approfondimento di tutti gli aspetti della materia all'interno di un quadro culturale e didattico pluridisciplinare con valenza sociale 		

EVIDENZE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> – Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. – Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. – Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. – Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. – Rispetta le regole del gioco e nel movimento, individua pericoli e rischi e li sa evitare. – Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> – Coordina azioni e schemi motori e utilizza strumenti ginnici. – Partecipa a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti. – Utilizza il movimento come espressione di stati d'animo diversi. Assume comportamenti corretti dal punto di vista igienico – sanitario e della sicurezza di sé e degli altri. 	
COMPITI SIGNIFICATIVI		
<ul style="list-style-type: none"> – Individuare e disegnare il corpo e le parti guardando i compagni o guardandosi allo specchio; denominare parti e funzioni; eseguire giochi motori di individuazione, accompagnati da giochi sonori (canzucine, ritmi) per la denominazione. Ideare ed eseguire "danze" per esercitare diverse parti del corpo: camminare su un piede, saltellare; accompagnare una filastrocca o un rimo con un gioco di mani, ecc. – Eseguire esercizi e "danze" con attrezzi. – Eseguire semplici giochi di squadra, rispettando le regole date. In una discussione con i compagni, individuare nell'ambiente scolastico potenziali ed evidenti pericoli e ipotizzare comportamenti per prevenire i rischi; individuare comportamenti di per sé pericolosi nel gioco e nel 	<ul style="list-style-type: none"> – Partecipare a eventi ludici e sportivi rispettando le regole e tenendo comportamenti improntati a fair-play, lealtà e correttezza. – Rappresentare drammatizzazioni attraverso il movimento, la danza, l'uso espressivo del corpo. – Effettuare giochi di comunicazione non verbale. – Costruire decaloghi, schede, vademecum relativi ai corretti stili di vita per la conservazione della propria salute e dell'ambiente. 	

movimento e suggerire il comportamento corretto. In una discussione di gruppo, individuare, con il supporto dell'insegnante, comportamenti alimentari corretti e nocivi; fare una piccola indagine sulle abitudini potenzialmente nocive presenti nel gruppo. Ipotizzare una giornata di sana alimentazione (colazione, spuntino, pranzo, merenda, cena).

TECNOLOGIA NELLA SCUOLA PRIMARIA

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

INDICATORE DISCIPLINARE: OSSERVARE, PREVEDERE, TRASFORMARE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: – legge fenomeni naturali e artificiali; – rileva alcuni aspetti dell'impatto che l'uomo ha sull'ambiente; – inizia ad utilizzare in modo consapevole le tecnologie	– Effettuare semplici stime e misurazioni sull'ambiente vissuto – Saper leggere istruzioni e informazioni – Effettuare esperienze sulle proprietà di alcuni materiali – Progettare e realizzare semplici oggetti documentando la sequenza operativa – Cercare, selezionare, e scaricare informazioni con l'utilizzo del computer	– Disegno tecnico – Uso di tabelle, mappe, diagrammi, disegni – Word, Paint ed utilizzo di Internet

TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

INDICATORE DISCIPLINARE : OSSERVARE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: – conosce le relazioni – forma/funzione/materiali	– Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui si sono ottenuti	– I settori dell'economia: – Settore primario – Settore secondario

<ul style="list-style-type: none"> – attraverso esperienze – personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione; – esegue la rappresentazione grafica in scala di pezzi meccanici o di oggetti usando il disegno tecnico 	<ul style="list-style-type: none"> – Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche – Rappresentare graficamente in modo idoneo pezzi meccanici o oggetti, applicando anche le regole di scala di proporzione e di quotatura; – Usare il disegno tecnico 	<ul style="list-style-type: none"> – Settore terziario – la transizione dall'industriale ai sistemi biodigitali – il ciclo produttivo – I materiali e le loro proprietà: legno carta ceramica
INDICATORE DISCIPLINARE : PROGETTARE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno è in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo 	<ul style="list-style-type: none"> – Progettare oggetti semplici, da realizzare in laboratorio con materiali di facile reperibilità, anche sotto forma di modello – Organizzare lo spazio operativo in base alle attività di progettazione proposte – Scegliere gli strumenti adatti alla realizzazione del progetto – Impostare un piano di lavoro tenendo conto delle principali fasi operative: <ul style="list-style-type: none"> controllare, collaudare e valutare quanto realizzato 	<ul style="list-style-type: none"> – Disegno geometrico – Disegno tecnico (geometria descrittiva) Simbolismo grafico – Linguaggi non verbali Attività operativo-manuali

INDICATORE DISCIPLINARE : ANALIZZARE		
TRAGUARDI DICOMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno sa realizzare modelli interpretativi e applicativi delle conoscenze tecnologiche fondamentali, connesse alle aree tecnologiche affrontate; è consapevole dei rischi presenti nell'ambiente e nei rapporti interpersonali	<ul style="list-style-type: none"> -Realizzare percorsi in situazione reale e simulata vissuti nei diversi ruoli (pedone, ciclista e motociclista) -Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni – ciclisti – motociclisti) -Riconoscere e rispettare la segnaletica stradale -Osservare e riconoscere le situazioni di rischio 	<p>Il nuovo codice della strada: segnaletica stradale - tipologia dei veicoli e norme per la loro conduzione</p> <p>Il valore giuridico del divieto</p> <p>Principi di sicurezza stradale: uso del casco</p>
INDICATORE DISCIPLINARE : COMUNICARE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno è in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi e validarle, per autovalutarsi e per presentare i risultati del lavoro; – ricerca informazioni ed è in grado di selezionarle e di sintetizzarle, sviluppa le proprie idee utilizzando le TIC ed è in grado di condividerle con altri 	<ul style="list-style-type: none"> – Produrre materiale documentale in diverse situazioni e con diverse modalità (ipertesti, presentazioni multimediali.) – Interpretare e utilizzare brevi sequenze di istruzioni per il funzionamento di un dispositivo e/o di un processo – Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione; – Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio di informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> – Informatica di base

CLASSE SECONDA

INDICATORE DISCIPLINARE : ESPORARE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno è in grado di descrivere e classificare utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo - che richiedono per il funzionamento 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il bisogno che ha determinato la realizzazione di un artefatto o di un sistema di modesta complessità - Comprendere i problemi legati alla produzione utilizzando appositi schemi e indagare sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle forme e modalità di produzione; - Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine, con particolare riferimento a quelli della produzione alimentare, l'edilizia, la medicina, l'agricoltura 	<ul style="list-style-type: none"> - I materiali e il loro ciclo produttivo
INDICATORE DISCIPLINARE: OSSERVARE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno conosce le relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevare le proprietà fondamentali dei principali 	<ul style="list-style-type: none"> - I MATERIALI:

<p>forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, diprogettazione e realizzazione; esegue la rappresentazione grafica in scala di pezzi meccanici o di oggetti usando il disegno tecnico</p>	<p>materiali e il ciclo produttivo con cui si sono ottenuti; -Osservare pezzi meccanici o oggetti; rilevare come viene distribuita, utilizzata e quali trasformazioni subisce l'energia -Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche -Rappresentare graficamente in modo idoneo pezzi meccanici o oggetti, applicando anche le regole di scala di proporzione e di quotatura; - Usare il disegno tecnico e seguire le regole dell'assonometria e delle proiezioni ortogonali; individuato un bisogno, realizzare il modello del sistema operativo per soddisfarlo seguendo la procedura: ideazione progettazione – rappresentazione – realizzazione – collaudo – produzione – dismissione -riciclo</p>	<p>Ceramica Foggatura con l'argilla Plastica Test sui materiali Vetro Pittura su vetro Metalli L'abitazione Plastico della propria camera</p>
--	---	--

INDICATORE DISCIPLINARE : PROGETTARE

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno e' in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – realizzare un semplice – progetto per la costruzione di – un oggetto coordinando – risorse materiali e – organizzative per raggiungere uno scopo 	<ul style="list-style-type: none"> – Eseguire rilievi sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione; – Progettare oggetti semplici, da realizzare in laboratorio con materiali di facile reperibilità, anche sotto forma di modello – Organizzare lo spazio operativo in base alle attività di progettazione proposte – Scegliere gli strumenti adatti alla realizzazione del progetto – Impostare un piano di lavoro tenendo conto delle 	<ul style="list-style-type: none"> – Elementi del disegno tecnico e sistemi di rappresentazione – Principi di “economia domestica” – Sviluppo di solidi – Proiezioni ortogonali – Proiezioni assonometriche – Costruzione di solidi in cartoncino

	principali fasi operative – Controllare, collaudare e valutare quanto realizzato	
INDICATORE DISCIPLINARE : COMUNICARE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
– L'alunno: è in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi e validarle, per autovalutarsi e per presentare i risultati del lavoro; ricerca informazioni ed è in grado di selezionarle e di sintetizzarle, sviluppa le proprie idee utilizzando le TIC è in grado di condividerle con altri	– -Produrre materiale documentale in diverse situazioni e con diverse modalità (ipertesti, presentazioni multimediali.) – -Interpretare e utilizzare brevi sequenze di istruzioni per il funzionamento di un dispositivo e/o di un processo – -Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione – -Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio di informazioni	Contenuti trasversali

CLASSE TERZA

INDICATORE DISCIPLINARE : ESPORARE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
– L'alunno è in grado di descrivere e classificare utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento	– Riconoscere, analizzare e descrivere le trasformazioni dell'energia, le macchine, gli impianti, le procedure. – Riconoscere le maggiori cause di impatto ambientale – Riconoscere i più palesi sprechi in ambito domestico, civile ristretto e globale.	– Modalità di produzione e di trasformazioni tra differenti tipi di energia. – Modalità di utilizzazione dei diversi tipi di energia. – Fonti rinnovabili e non rinnovabili. Lo spreco energetico. – Le conseguenze dell'uso dell'energia sulle componenti dell'ecosistema.

INDICATORE DISCIPLINARE : OSSERVARE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione; esegue la rappresentazione grafica in scala di pezzi meccanici o di oggetti usando il disegno tecnico	<ul style="list-style-type: none"> – Osservare pezzi meccanici o oggetti; rilevare come viene distribuita, utilizzata e quali trasformazioni subisce l'energia – Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche – Rappresentare graficamente pezzi meccanici o oggetti, applicando le regole di scala di proporzione e di quotatura; – Usare il disegno tecnico e seguire le regole dell'assonometria e delle proiezioni ortogonali. 	– Le centrali elettriche L'inquinamento ambientale
INDICATORE DISCIPLINARE: PROGETTARE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
– L'alunno è in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo	<ul style="list-style-type: none"> – Eseguire rilievi sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione; – Progettare oggetti semplici, da realizzare in laboratorio con materiali di facile reperibilità, anche sotto forma di modello – Organizzare lo spazio operativo in base alle attività di progettazione proposte – Scegliere gli strumenti adatti alla realizzazione del progetto 	<ul style="list-style-type: none"> – Lavori col cartoncino – Il disegno tecnico – Sistemi di Rappresentazione. – Proiezioni ortogonali. – Assonometrie.

	– Impostare un piano di lavoro tenendo conto delle principali fasi operative	
INDICATORE DISCIPLINARE: INTERPRETARE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia e ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme di produzione	-Cogliere l'evoluzione nel tempo nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici	Ambiente ed energia
INDICATORE DISCIPLINARE: COMUNICARE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno: – è in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi e validarle, per autovalutarsi e per presentare i risultati del lavoro; – ricerca informazioni ed è in grado di selezionarle e di sintetizzarle, sviluppa le proprie idee utilizzando le TIC è in grado di condividerle con altri 	<ul style="list-style-type: none"> – Produrre materiale documentale in diverse situazioni e con diverse modalità (ipertesti, presentazioni multimediali.) – Interpretare e utilizzare brevi sequenze di istruzioni per il funzionamento di un dispositivo e/o di un processo – Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione; – Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio di informazioni 	– Contenuti trasversali

EVIDENZE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> – Mettere in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti (giorni, mesi...). – Osservare e individuare caratteristiche del proprio corpo, dell'ambiente e del paesaggio e distinguerne le trasformazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere nell'ambiente circostante i principali sistemi tecnologici e le interrelazioni tra uomo e ambiente. – Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconoscere le diverse forme di energia coinvolte. Fare ipotesi sulle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi. – Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune, distinguerli e descriverli in base alla funzione, alla forma, alla struttura e ai materiali. – Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. – Ricavare dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato. – Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e utilizzarli in modo efficace. – Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione anche collaborando e cooperando con i compagni. 	
COMPITI SIGNIFICATIVI		
<ul style="list-style-type: none"> – Ordinare una sequenza di due-tre immagini. – Denominare le stagioni, i giorni della settimana e le parti del giorno. – Riconoscere attraverso attività ludiche e grafiche i concetti topologici fondamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> – Progettare e costruire semplici manufatti funzionali alla realizzazione di esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali, utilizzando semplici tecniche di pianificazione e di rappresentazione grafica. – Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico, descriverne il funzionamento; smontare, rimontare, ricostruire. – Analizzare e redigere relazioni sulle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il 	

- risparmio delle risorse idriche ed energetiche.
- Redigere protocolli di istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale.
- Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente, redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo-comportamentale e strutturale.
- Utilizzare le nuove tecnologie per scrivere, disegnare, progettare, effettuare calcoli, ricercare ed elaborare informazioni.
- Redigere protocolli d'uso corretto della posta elettronica e di Internet.

RELIGIONE CATTOLICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno riconosce Dio come Padre, riflette su Dio Creatore e si avvicina correttamente alla natura, creatura di Dio; sa distinguere le caratteristiche dell'ambiente di Gesù da quelle in cui vive; riconosce i segni cristiani del Natale e della Pasqua.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più</p>	<p>DIO E L'UOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una alleanza con l'uomo. - Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. - Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro". <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. 	<p>PRIMA</p> <p>L'originalità della persona Il mondo e la vita come dono Il Natale (simboli) La terra di Gesù La Pasqua (simboli) La domenica La Chiesa come comunità</p> <p>SECONDA</p> <p>Rispetto della natura La preghiera e il Padre Nostro Il Natale nelle tradizioni dei popoli</p>

<p>accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</p>	<p>- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici.</p> <p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <p>- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <p>- Conoscere il significato di gesti e segni propri della religione cattolica.</p> <p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <p>- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p> <p>- Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>	<p>Il messaggio di Gesù Parabole e miracoli di Gesù Avvenimenti della Settimana Santa La chiesa come edificio I luoghi di culto delle religioni</p> <p>TERZA</p> <p>La nascita del senso religioso I testi sacri La promessa di Dio al suo popolo nella storia d'Israele Gesù come compimento della promessa La Pasqua ebraica e cristiana</p>
--	--	---

DISCIPLINA : RELIGIONE CATTOLICA - AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per</p>	<p>DIO E L'UOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. - Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. - Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. - Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa 	<p>QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il senso del sacro nelle religioni antiche - Le religioni attuali e la ricerca del senso della vita I Vangeli - L'ambiente della

<p>interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentali della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. - Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. - Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. - Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. <p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. - Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. <p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. - Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili. 	<p>Palestina al tempo di Gesù</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le tradizioni natalizie - Parabole e miracoli - Le tradizioni pasquali - Lo Spirito Santo - La figura di Maria <p>QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le prime comunità - Le figure delle persone che hanno costruito la prima Chiesa - Le confessioni cristiane - Natale nel mondo - Le religioni nel mondo - Vita passione, morte e resurrezione di Gesù - La struttura della Chiesa e i tempi liturgici
---	--	--

RELIGIONE CATTOLICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

RELIGIONE PRIMO ANNO		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER IL PRIMO ANNO	COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO ANNO
DIO E L'UOMO	<p>Cogliere nelle domande e nelle esperienze dell'uomo le tracce della sua ricerca religiosa</p> <p>Comprendere il significato di promessa e alleanza secondo la fede ebraico - cristiana</p> <p>Comprendere l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarla alla fede cristiana, nella prospettiva dell'evento pasquale</p>	<p>L'alunno: Scopre il legame tra esperienza religiosa e cultura per riconoscere che ogni uomo si apre al trascendente e per entrare in relazione con persone di religione differente</p> <p>Racconta in modo personale e documentato le caratteristiche principali della persona di Gesù e gli eventi più significativi della sua vita per riconoscere il legame con la fede cristiana</p> <p>Riconosce la Bibbia come documento storico culturale e come Parola di Dio per consultarla come fonte di conoscenza del Cristianesimo</p> <p>Utilizza correttamente alcuni termini e generi del linguaggio religioso per illustrare l'esperienza religiosa cristiana</p>

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Individuare le principali forme letterarie della Bibbia Usare la Bibbia come fonte di conoscenza della persona e della missione di Gesù Comprendere il significato di segni e simboli religiosi	
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Comprendere il significato di alcuni termini specifici del linguaggio religioso	

RELIGIONE SECONDO ANNO

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER IL SECONDO ANNO	COMPETENZE ALLA FINE DEL SECONDO ANNO
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il legame tra Gesù Cristo e la Chiesa - Illustrare i momenti più significativi dell'evoluzione storica della Chiesa 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce la Chiesa come comunità di credenti in Cristo per scoprire i percorsi della sua storia all'interno della storia umana - Ricostruisce con la documentazione biblica la storia della Chiesa per scoprire il legame tra storia della Chiesa e storia civile

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici e scoprire i riferimenti per la corretta interpretazione - Utilizzare il testo biblico come documento per comprendere la storia della Chiesa e confrontarla con la storia civile 	<ul style="list-style-type: none"> - Identifica i gesti e i significati della liturgia e di alcuni sacramenti per riconoscerli come espressione di fede
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Conoscere gesti e parole delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa	Comprende e descrive il valore delle relazioni umane per riconoscerne il ruolo nella crescita
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa - Riconoscere i valori e i principi cristiani che hanno contribuito alla formazione dell'Europa - Individuare i principi e valori cristiani che orientano nella vita di relazione 	

RELIGIONE TERZO ANNO		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER IL TERZO ANNO	COMPETENZE ALLA FINE DEL TERZO ANNO
DIO E L'UOMO	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa	L'ALUNNO: <ul style="list-style-type: none"> - Riflette sulla propria esperienza per cogliere le implicazioni etiche della vita cristiana in vista di scelte di vita responsabili - Sa interagire con persone di credo differente per sviluppare un'identità accogliente
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Saper interpretare correttamente fonti e documenti	
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le strutture e i significati dei luoghi sacri nelle diverse religioni - Riconoscere il rapporto tra le varie espressioni artistiche e la fede cristiana 	
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato del comandamento dell'amore proposto da Gesù - Saper esporre le principali ragioni delle scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita - Confrontarsi con la proposta cristiana di vita nella prospettiva della ricerca e realizzazione del personale progetto di vita. 	

EVIDENZE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Il bambino riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiera, riti), ne individua la presenza in ambito locale, italiano, europeo e mondiale, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p>	<p>L'alunno si pone interrogativi di senso e significato e cerca di trovare risposte ad essi. È capace di riconoscere il linguaggio religioso nelle sue espressioni verbali e simboliche. Fa riferimento in modo corretto alla Bibbia e alle altre fonti. Sa individuare i valori etici e religiosi.</p>	
COMPITI SIGNIFICATIVI		
<p>Rappresenta situazioni attraverso il gioco simbolico o l'attività mimico-gestuale. Commenta verbalmente, con disegno o con attività di drammatizzazione, situazioni e testi ascoltati. Rappresenta oggetti, animali, situazioni, storie, attraverso il disegno, la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi.</p>	<p>L'alunno è capace di riflettere sulle proprie azioni e di comunicare le decisioni assunte sulla base di valori religiosi. Sa esporre in modo chiaro il proprio pensiero ed è capace di confrontarsi criticamente con gli altri durante una discussione Sa riconoscere alcuni segni e simboli della fede cristiana, è in grado di dare ad essi un'interpretazione corretta, e di confrontarli con segni, gesti ed espressioni di altre religioni. Riconosce il linguaggio espressivo della fede nell'arte e coglie le espressioni artistiche di altre religioni. Confronta le tappe principali della storia della salvezza del testo biblico con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Sa confrontare i valori del 'progetto uomo' cristiano con i vari 'progetti uomo' delle società attuali.</p>	

VALUTAZIONE

La valutazione *assume una preminente funzione formativa*, di accompagnamento ai processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento. La valutazione ricopre un ruolo fondamentale nell'ambito della programmazione del processo formativo:

- permette di rilevare le conoscenze, le potenzialità, i bisogni, gli interessi degli alunni, allo scopo di progettare un percorso significativo, adatto alla classe nel suo complesso, ma anche alle esigenze dei singoli;
- fornisce un feedback costante rispetto all'efficacia dell'intervento in atto, consentendo così di operare gli eventuali opportuni adeguamenti e, se necessario, di predisporre dei percorsi personalizzati;
- contribuisce a delineare un profilo che tenga conto della complessità della persona, oltre che delle competenze acquisite.

Il servizio nazionale di valutazione (**INVALSI**), sulla base della L. n. 53/2003 e delle direttive n. 74/08 (triennale) e n. 76/09 (annuale) prevede la rilevazione degli apprendimenti per le classi **seconde e quinte delle scuole primarie** e per la classe **terza della scuola secondaria di primo grado**. Gli ambiti di valutazione sono: italiano (comprensione della del testo e riflessione sulla lingua) e matematica (numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, misura, dati e previsioni). Per le classi terze della scuola secondaria di 1° grado è prevista una prova nazionale che si svolge all'interno dell'esame di stato e per gli stessi ambiti, italiano e matematica.

Scopo ultimo di queste prove, a carattere nazionale, è un monitoraggio su ampia scala che possa altresì fornire ad ogni scuola uno strumento di diagnosi al fine di migliorare il proprio operato.

Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado sono descritte e certificate le competenze acquisite dagli alunni (**certificazione delle competenze**) ossia le capacità di utilizzare in modo autonomo e creativo le conoscenze, le abilità e le proprie attitudini personali e sociali in situazioni concrete.

VALUTAZIONE GENERALE

La **valutazione degli apprendimenti** viene espressa in voti numerici. Per quanto riguarda la valutazione del **comportamento**, nella scuola primaria esso viene espresso attraverso un giudizio, nella scuola secondaria con il voto numerico, accompagnato da una nota di illustrazione.

Per quanto riguarda l'insegnamento della Religione Cattolica, si mantiene la valutazione tramite giudizio (non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo).

Gli **alunni con disabilità** possono essere sottoposti a prove differenziate, anche nelle prove d'esame di Stato. Per la Prova INVALSI, il testo delle prove viene definito dalla Commissione d'esame della scuola frequentata dall'allievo disabile.

I minori con **cittadinanza non italiana** presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo di istruzione ai sensi dell'art. 5 del DPR 31 agosto 1999, n. 394,

sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

Per gli **alunni con DSA** (disturbi specifici di apprendimento), adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti COMPENSATIVI e DISPENSATIVI ritenuti idonei (Legge 8 ottobre 2010 n° 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA). Analogamente si procede, secondo la normativa vigente, per gli **alunni con BES** (bisogni educativi speciali).

Valutazione interna e l'autovalutazione

Il nostro Istituto si impegna a realizzare al suo interno un sistema complessivo di monitoraggio del servizio scolastico, nella consapevolezza che valutare è operazione necessaria al fine di migliorare e che, nella scuola dell'autonomia, l'autovalutazione rappresenta uno strumento indispensabile al fine di migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del servizio erogato dalla scuola.

Tale sistema di monitoraggio si esplica in attività di:

- *valutazione*, intesa come luogo di incontro di tutti i momenti dell'attività scolastica in quanto presupposto indispensabile di ogni agire didattico (valutazione diagnostica, iniziale), risultato conclusivo (valutazione sommativa, finale), verifica del processo di insegnamento-apprendimento (valutazione formativa, in itinere);

- *autovalutazione*, intesa come strumento indispensabile per controllare la validità e l'efficacia del servizio erogato e per individuare i settori che necessitano di interventi migliorativi.

La valutazione degli apprendimenti effettuata nel nostro istituto ha una finalità formativa e orientativa; il suo scopo non è quello di fornire un giudizio di valore sul rendimento degli alunni né tantomeno sull'operato degli insegnanti, bensì quello di verificare, attraverso un sistema il più possibile rigoroso e attento, il livello di conoscenze, abilità e competenze al fine di individuare i punti di forza e soprattutto i punti di debolezza della proposta didattica - formativa e, di conseguenza, regolare l'intervento. Si tratta quindi di una valutazione intesa come momento qualificante del processo didattico, una valutazione coerente con un'idea e una pratica di scuola in cui è più importante imparare che dimostrare di aver imparato, che produce e promuove atteggiamenti di ricerca-azione e di sperimentazione in relazione ai processi di insegnamento/apprendimento e favorisce quindi la riflessione e la crescita professionale.

Per la scuola dell'Infanzia, il Collegio dei Docenti ha predisposto la scheda di osservazione, mentre, per la Primaria e per la Secondaria, ha predisposto un documento di valutazione.

La valutazione nella scuola dell'infanzia

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo quindi non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative. Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro "l'osservazione" sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate.

Nella valutazione gli insegnanti usano come indicatori gli obiettivi programmati per i vari campi d'esperienza. La raccolta delle informazioni valutative viene effettuata sistematicamente, in particolare nei seguenti momenti del percorso formativo:

- all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini;
- nel corso dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa;
- al termine dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa;
- al termine del ciclo di formazione per compilare il documento di valutazione, secondo un'ottica di continuità con la scuola primaria.

La valutazione nella scuola primaria

Il documento di valutazione della Scuola primaria è costituito da due sezioni:

- la valutazione quadrimestrale degli apprendimenti
- il giudizio sul livello globale di maturazione

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.21 ha previsto che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare gli articolati processi cognitivi e meta- cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati

Per ciascun indicatore il Collegio dei Docenti ha definito una griglia di descrittori, che, in sede di scrutinio, il Consiglio di Interclasse utilizza per rilevare le caratteristiche degli alunni. Alla fine del primo quadrimestre la Scuola informa la famiglia attraverso un foglio di comunicazione, mentre a fine anno viene consegnato il Documento di Valutazione ufficiale.

A ciascun giudizio corrisponde un descrittore come da tabella sottostante:

LIVELLO DI COMPETENZA	DESCRIZIONE DEL LIVELLO - GIUDIZIO
AVANZATO 9/10	Conoscenze approfondite. Rielaborazione delle conoscenze acquisite in modo originale e mirato. Proprietà ed originalità di mezzi espressivi, correttezza dei linguaggi specifici. Costruttiva organizzazione del lavoro/o/Piene e sicure conoscenze. Rielaborazione articolata ed efficace delle conoscenze e consapevole applicazione. Linguaggio preciso e ricco.
INTERMEDIO 7/8	Conoscenze complete. Rielaborazione delle conoscenze in modo coerente e funzionale. Autonomia nell'utilizzo dei principali strumenti delle discipline. Linguaggio corretto e chiaro. Precisa organizzazione del lavoro/o Conoscenze ordinate, ma non approfondite.
BASE 6	Conoscenze essenziali. Linguaggio comprensibile e sufficiente proprietà lessicale. Autonomia nell'utilizzo degli strumenti minimi delle discipline solo in situazioni conosciute.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE 5	Conoscenze essenziali acquisite parzialmente/mancata acquisizione delle conoscenze e degli strumenti minimi delle discipline. Linguaggio poco chiaro e lessico povero. Scarsa autonomia nell'organizzazione del lavoro e nel portarlo a termine.

La Valutazione Nella Scuola Secondaria Di I Grado

Anche nella Scuola Secondaria gli apprendimenti delle distinte discipline vengono valutati mediante un voto espresso in decimi. Tale voto, attribuito in ogni singola disciplina, non è ovviamente solo una media aritmetica dei risultati ottenuti delle diverse prove scritte ed orali, ma scaturisce dall'insieme di più rilevazioni, inclusi i seguenti aspetti formativi: la partecipazione alle lezioni, l'interesse per le diverse attività proposte, l'impegno nel lavoro a scuola e a casa, l'atteggiamento responsabile nell'assolvimento dei propri compiti. Alla fine del primo Quadrimestre, la Scuola informa la famiglia attraverso un foglio di comunicazione, mentre a fine anno viene consegnato il Documento di Valutazione ufficiale. Per la classe terza è prevista nel secondo quadrimestre la consegna della valutazione delle competenze acquisite dall'alunno a conclusione del ciclo triennale. Il documento riporta la valutazione espressa in decimi per ogni disciplina.

A ciascun voto corrisponde un descrittore, come da tabella sottostante:

VOTO	DESCRITTORE
10	Livello di conoscenze e abilità che dimostra il completo utilizzo dell'esperienza scolastica, una partecipazione attiva dell'alunno/a con atteggiamenti che contribuiscono alla propria crescita culturale e a quella dei compagni e con manifestazioni di originalità e creatività che denotano la persistenza dei risultati e delle competenze eccellenti.
9	Livello di conoscenze e abilità che dimostra il soddisfacente utilizzo dell'esperienza scolastica, una partecipazione attiva dell'alunno/a con atteggiamenti che contribuiscono alla propria crescita culturale e con manifestazioni di originalità che denotano la persistenza dei risultati e delle competenze.
8	Livello di conoscenze e abilità che dimostra un buon utilizzo dell'esperienza scolastica, una adeguata partecipazione dell'alunno/a con atteggiamenti di disponibilità all'apprendimento e con persistenza di risultati positivi.
7	Livello di conoscenze e abilità che dimostra un positivo utilizzo dell'esperienza scolastica, una partecipazione quasi sempre adeguata dell'alunno/a con atteggiamenti in parte disponibili ad apprendere e con risultati discreti.
6	Livello di conoscenze e abilità essenziali che dimostra il raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti, una discontinuità nell'utilizzo dell'esperienza scolastica e una partecipazione non sempre proficua.

5	Livello di conoscenze e abilità al di sotto dei minimi essenziali della programmazione (di classe e/o individualizzata) che mostra uno scarso e difficoltoso utilizzo dell'esperienza scolastica, un'inadeguata partecipazione dell'alunno/a con comportamenti e atteggiamenti poco disponibili ad apprendere.
3/4	Livello di conoscenze e abilità gravemente al di sotto dei minimi essenziali della programmazione (di classe e/o individualizzata) che mostra un disinteresse all'utilizzo dell'esperienza scolastica, un'inadeguata partecipazione dell'alunno/a con persistenti comportamenti e atteggiamenti di scarsa disponibilità ad apprendere.

Anche la condotta viene valutata con un voto numerico espresso in decimi. In sede di Collegio dei Docenti si sono definiti i descrittori che corrispondono a ciascun voto, pertanto, in sede di scrutinio, il Consiglio di Classe valuta l'alunno utilizzando i seguenti descrittori:

VOTO	DESCRITTORE
10	Comportamento corretto, collaborativo e solidale; pieno rispetto nei confronti delle persone, dell'ambiente scolastico e degli impegni scolastici; partecipazione attiva e costruttiva.
9	Comportamento corretto; pieno rispetto nei confronti delle persone, dell'ambiente scolastico e degli impegni scolastici; partecipazione attiva.
8	Comportamento corretto, con sostanziale rispetto nei confronti delle persone e per l'ambiente scolastico; impegno e partecipazione regolari; eventuale presenza di richiami orali.
7	Comportamento non sempre corretto; alcuni episodi di mancato rispetto per le persone e/o per l'ambiente scolastico; non sempre regolare l'impegno; eventuale presenza di ammonizioni scritte.
6	Comportamento poco corretto nei confronti delle persone e dell'ambiente scolastico; frequenti azioni di disturbo del regolare svolgimento delle attività; impegno saltuario e/o su sollecitazione presenza di ammonizioni scritte.
5	Comportamento molto scorretto nei confronti delle persone e dell'ambiente scolastico; continuo disturbo dell'attività didattica; scarsa partecipazione ed impegno; ripetute ammonizioni scritte e/o sospensioni per gravi episodi

La valutazione esterna: le prove INVALSI

La rilevazione degli apprendimenti a cura dell'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e di formazione è finalizzata a monitorare il livello di padronanza di conoscenze, abilità e competenze attraverso prove di italiano e di matematica somministrate agli alunni su scala nazionale. La misurazione degli apprendimenti viene effettuata obbligatoriamente per tutti gli alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria nonché gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado che svolgeranno le prove INVALSI di italiano e matematica in sede d'esame.

Nello specifico, la prova di italiano intende verificare la padronanza delle capacità di comprensione del testo e le conoscenze di base della struttura della lingua italiana; la prova di matematica verifica le conoscenze e le abilità nei sottoambiti disciplinari di numeri, spazio e figure, misura, dati e previsioni.

La correzione delle prove viene effettuata direttamente dai docenti. I dati emersi vengono inviati all'INVALSI che provvede all'elaborazione dei dati e alla successiva restituzione alle scuole.

L'autovalutazione d'Istituto

Il nostro Istituto si impegna ad individuare modalità di valutazione della qualità e dell'efficacia del servizio erogato; a tal fine predispone strumenti adeguati al monitoraggio, in particolare questionari di rilevazione da somministrare a insegnanti, personale in servizio nella scuola e alunni, anche a campione, al fine di apportare interventi migliorativi laddove se ne rilevi l'esigenza. Le finalità dell'Autovalutazione di Istituto pertanto possono essere così esplicitate:

- migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del servizio erogato dalla scuola, attraverso un'attenta rilevazione del grado di funzionalità dell'Istituto;
- definire periodicamente le priorità delle azioni da far confluire poi nel POF annuale.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

IMPARARE AD IMPARARE

Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

ATTIVITÀ 1

Si propone agli alunni un compito, da far svolgere in classe, in cui si chiede di leggere un argomento sul libro di testo (storia- geografia- scienze -musica- arte- tecnologia), così come fanno quando devono studiare una lezione a casa, suddividerlo in paragrafi con dei titoli, farne una mappa concettuale e spiegarla. Durante il lavoro verranno esaminati degli indicatori da riportare su una griglia di osservazione

INDICATORI		LIVELLO INIZIALE	2) LIVELLO BASE	3) LIVELLO INTERMEDIO	4) LIVELLO AVANZATO
LETTURA E COMPRESIONE GLOBALE	Legge il testo globalmente e ricerca il significato di parole non conosciute.	Legge il testo globalmente, non ricerca il significato di parole non conosciute e non capisce pienamente il significato	Legge il testo globalmente saltando il significato di parole non conosciute e non capisce pienamente il significato	Legge il testo cercando il significato di parole sconosciute ed afferra il contenuto di quanto letto	Legge il testo cercando il significato di parole sconosciute ed coglie anche nei dettagli il contenuto di quanto letto
LETTURA SELETTIVA	Sottolinea Sa individuare i paragrafi e sa estrapolare da ciascuno le informazioni principali tenendo conto dei principi guida della disciplina. Sa titolare i paragrafi. Individua le parole chiave	Sottolinea in modo disordinato e non riesce autonomamente ad individuare i paragrafi e le informazioni principali. Non riesce correttamente a titolare non trova le parole chiave	Sottolinea e individua i paragrafi in modo quasi sempre corretto, titola in modo generico i paragrafi individua in parte le parole chiave	Sottolinea e individua i paragrafi in modo corretto, titola i paragrafi ed individua le parole chiave	Sottolinea in modo preciso ed individua bene i paragrafi. Titola in modo chiaro i paragrafi ed individua tutte le parole chiave
USO DELLE CONOSCENZE	Seleziona e utilizza le conoscenze in maniera adeguata.	Ha selezionato una quantità di informazioni inadeguata alla trattazione dell'argomento.	Ha selezionato una quantità essenziale di informazioni per la trattazione dell'argomento.	Ha selezionato gran parte delle informazioni utili alla comprensione dell'argomento.	Ha saputo selezionare tutte le informazioni utili alla comprensione dell'argomento ed ha inserito qualche approfondimento opportuno
MEMORIZZAZIONE	Costruisce una mappa in base a modelli analoghi affrontati in classe utilizzando le parole-chiave.	Con l'aiuto dell'insegnante	Chiedendo chiarimenti all'insegnante	In modo autonomo	In modo autonomo e preciso

ESPOSIZIONE	Espone autonomamente In modo completo, in una forma fluida E utilizza i termini specifici ed appropriati Sa rielaborare	Va guidato passo passo. Espone in modo laconico, stentato, con linguaggio poco preciso ed in modo meccanico e poco consapevole	Espone in modo essenziale, poco fluido, non sempre ricorda la terminologia specifica e ripete in modo consapevole ma con le parole del testo	Espone in modo completo ed abbastanza fluido, usa un linguaggio abbastanza appropriato e riferisce in modo consapevole	Espone in modo completo ed in modo fluido dettagliato, Utilizza un linguaggio specifico e appropriato Rielabora in modo personale facendo collegamenti e utilizzando diverse modalità (uditiva, visiva...)
COGLIE I NESSI LOGICI	E' capace di cogliere i nessi logici di causa effetto ed effettuare collegamenti	Ha bisogno di essere guidato dall'insegnante per cogliere i nessi logici	Coglie nessi logici chiedendo aiuto all'insegnante	Coglie i principali nessi logici	Coglie con precisione tutti i nessi logici

ATTIVITA'2

SI PROPONE AGLI ALUNNI DI RISOLVERE UN ESERCIZIO (MATEMATICA-GRAMMATICA-INGLESE- FRANCESE) UTILIZZANDO LE REGOLE SPIEGATE DALL'INSEGNANTE. SUCCESSIVAMENTE SI FA LA CORREZIONE IN CLASSE DELL'ESERCIZIO E SI OSSERVANO LE REAZIONI DEGLI ALUNNI

INDICATORI		1) LIVELLO INIZIALE	2) LIVELLO BASE	3) LIVELLO INTERMEDIO	4) LIVELLO AVANZATO
RICAVARE I DATI	Comprende la consegna e riconosce la tipologia di esercizio	Ha bisogno dell'insegnante per capire la consegna	Chiede all'insegnante spiegazioni per capire la consegna	Capisce la consegna e riconosce la tipologia di esercizio	Capisce in modo immediato la consegna e riconosce automaticamente la tipologia di esercizio
ORGANIZZAZIONE MENTALE DELLE CONOSCENZE	Si costruisce una mappa mentale delle regole	Non possiede un ordine chiaro delle regole studiate	Possiede un certo ordine mentale delle regole anche se a volte fa confusione	Possiede un ordine mentale delle regole	Ha chiaro ed organico l'ordine delle regole
APPLICAZIONE DELLE	Sa applicare in modo adeguato le regole	Stenta ad utilizzare le regole	Applica le regole in modo insicuro	Applica le regole	Applica le regole in modo corretto

PROCEDURE	studiate				
CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO LOGICO	E' in grado di effettuare procedimenti logici che lo aiutano a risolvere correttamente i quesiti	Risolve quesiti che richiedono solo ragionamento guidato dell'insegnante	Risolve quesiti che richiedono ragionamento chiedendo chiarimenti all'insegnante	Risolve quesiti che richiedono ragionamento in modo autonomo	Risolve quesiti che richiedono ragionamento in modo autonomo e preciso
USO DEL TEMPO	Usa il tempo a disposizione in maniera adeguata e proficua.	C'è discordanza tra tempo previsto e tempo utilizzato per la realizzazione del lavoro	Nel tempo previsto ha realizzato solo parte del lavoro.	Ha realizzato il lavoro nel tempo previsto con limitato scarto.	Ha realizzato il lavoro nel tempo previsto.
AUTOCONTROLLO DEGLI ERRORI	Ha consapevolezza dei suoi errori e la usa per non sbagliare più	Non ha piena consapevolezza dei suoi errori non chiede chiarimenti	Ha parziale consapevolezza dei suoi errori e chiede spiegazione all'insegnante	Ha consapevolezza dei suoi errori e chiede all'insegnante consigli per non sbagliare	Ha consapevolezza dei suoi errori e capacità di autoverifica

CONSAPEVOLEZZA DI SE'

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Attività 1

Si propone agli alunni di descrivere se stessi, i propri pregi ed i propri difetti ed il proprio rapporto con gli altri

Attività 2

Si somministrano agli alunni dei test per individuare le proprie aree di interesse

Attività 3

Si chiede agli alunni di compilare delle schede di autovalutazione, in cui devono trascrivere i voti riportati nelle varie materie, nel primo quadrimestre, indicare quali sono le materie preferite e quelle in cui non vanno bene e spiegarne i motivi.

Attività 4

Si propone agli alunni di riferire in quale scuola superiore si vogliono iscrivere e cosa ha motivato la loro scelta.

INDICATORI		1) LIVELLO INIZIALE	2) LIVELLO BASE	3) LIVELLO INTERMEDIO	4) LIVELLO AVANZATO
PERCEZIONE DI SÉ	ha consapevolezza di se stesso	Si mostra sempre insicuro nei rapporti interpersonali	Talvolta si mostra insicuro nei rapporti interpersonali tendendo ad assumere atteggiamenti difensivi	E' abbastanza sicuro di sé	E' sempre sicuro e disinvolto nel gestire i rapporti interpersonali
AUTOSTIMA	è consapevole delle proprie potenzialità	Ha una limitata autostima e fiducia nelle sue capacità	Ha abbastanza autostima e fiducia nelle sue capacità	Ha una buona autostima e fiducia nelle sue capacità	Ha una buona autostima e fiducia nelle sue capacità
CONOSCENZA DEI PROPRI INTERESSI PERSONALI	ha consapevolezza dei propri interessi	Esprime stentatamente i suoi interessi	Sa esprimere i suoi interessi	Sa esprimere con chiarezza i suoi interessi	Sa esprimere con chiarezza i suoi interessi e motivarli
CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE ATTITUDINI (REALI CAPACITÀ DI FARE LE COSE)	è in grado di manifestare le proprie attitudini	Non è pienamente consapevole delle sue attitudini	E' parzialmente consapevole delle sue attitudini	E' consapevole delle sue attitudini	E' pienamente consapevole delle sue attitudini e sa motivarle
CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI LIMITI	ricosce i propri limiti	Non sempre è consapevole dei suoi limiti	E' consapevole in parte dei suoi limiti	E' consapevole dei suoi limiti	E' pienamente consapevole dei suoi limiti e cerca di superarli
CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE SCELTE PERSONALI	compie scelte in autonomia	È in grado di operare scelte solo se guidato	E' incerto quando deve fare delle scelte	E' in grado di operare scelte anche se non sempre valuta tutte le opportunità	Individua ed utilizza criteri consapevoli per operare scelte, valutando tutte le opportunità

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc

ATTIVITA' 1

Organizzare un incontro sportivo dividendo la classe in due squadre . Nel corso dell'attività verranno esaminati degli indicatori da riportare su una griglia di osservazione .

ATTIVITA' 2

In occasione di una manifestazione a cui partecipano più classi, si invitano gli alunni a presentare i lavori di gruppo elaborati dalla propria classe

INDICATORI		1) LIVELLO INIZIALE	2) LIVELLO BASE	3) LIVELLO INTERMEDIO	4) LIVELLO AVANZATO
RISPETTO DELLE REGOLE	Accettare le regole	Non sempre rispetta le regole	Accetta le regole se sollecitato a farlo	Accetta le regole, con qualche riserva	Accetta pienamente le regole
RISPETTO VERSO GLI ALTRI	Sa rispettare tutti	Assume atteggiamenti di prevaricazione verso gli altri, deride chi sbaglia	Rispetta tutti anche se a volte critica chi sbaglia	Rispetta tutti	Rispetta tutti e rimprovera i compagni che non lo fanno
REAZIONE ALLE CRITICHE	Accetta le critiche ed il confronto con gli altri	Non accetta le critiche e si arrabbia se qualcuno lo contesta	Accetta le critiche e se ne dispiace	Accetta le critiche	Accetta le critiche e cerca di fare meglio
PERSEGUIMENTO DI UN FINE COMUNE	Sa coordinarsi con gli altri nel perseguire un fine comune	In genere non si coordina con gli altri e la sua azione resta individuale	Non sempre si sa coordinare al gioco di squadra	Si coordina al gioco di squadra	Si coordina al gioco di squadra di assumendo azioni di guida per gli altri
CORRETTEZZA	Agisce con correttezza	Agisce in modo scorretto o fa confusione	Agisce quasi sempre in modo corretto ma non sempre coordinato	Agisce in modo corretto ma a volte si distrae	Agisce sempre in modo corretto
LEALTÀ	Agisce con lealtà	Vuole primeggiare a tutti i costi a scapito dei suoi compagni e degli avversari	Non sempre agisce in modo leale sia verso i compagni di squadra che gli avversari e non sempre accetta le sconfitte	Cerca di essere sempre leale e accetta le sconfitte	E' sempre leale , preferisce agire per il fine comune che per l'interesse personale e agisce in modo sportivo verso l'avversario

SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA'

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti

ATTIVITA'

Viene proposto agli alunni di organizzare il programma per una gita scolastica , in cui dovranno scegliere i luoghi da visitare, il percorso da seguire, le tappe ,le fermate per le soste e la le pause –pranzo , gli orari . Tramite internet dovranno documentarsi sulla viabilità del percorso stradale, informarsi sulla presenza di luoghi di ristoro, con relativi prezzi per il pranzo e documentazione turistica dei luoghi prescelti. . Nel corso dell'attività verranno esaminati degli indicatori da riportare su una griglia di osservazione .

INDICATORI		1) LIVELLO INIZIALE	2) LIVELLO BASE	3) LIVELLO INTERMEDIO	4) LIVELLO AVANZATO
CAPACITÀ DI AFFRONTARE UNA SITUAZIONE NUOVA	E' disposto ad affrontare situazioni nuove	Protesta perché crede che il compito sia troppo difficile e non lo ha mai fatto	Accetta di fare il compito sollecitato dall'insegnante	Accetta di fare il compito ma a condizione che venga aiutato	Accetta con entusiasmo di fare il compito
CAPACITÀ DI SAPER TROVARE LE INFORMAZIONI NECESSARIE AD AFFRONTARE UNA SITUAZIONE NUOVA	E' in grado di acquisire le informazioni necessarie	Raccoglie le informazioni in modo confuso , disorganico ed incompleto	Raccoglie le informazioni in modo incompleto	Raccoglie le informazioni essenziali	Raccoglie le informazioni in modo completo ed organico
CAPACITÀ DI PROGRAMMAZIONE	È capace di elaborare le informazioni e programmare autonomamente	Stende un piano di lavoro guidato dall'insegnante	Stende un piano di lavoro aiutato dall'insegnante	Stende un piano di lavoro chiedendo suggerimenti	Stende un piano di lavoro autonomamente
ORIGINALITÀ	Opera scelte originali rispetto alle scelte comuni	Opera scelte banali	Opera scelte per stereotipi	Opera scelte per stereotipi inserendo qualche idea personale	Opera scelte originali rispetto alle scelte comuni
SPIRITO DI INIZIATIVA	Dimostra spirito di iniziativa nell'elaborazione e nella pianificazione del progetto	E' impacciato e confuso nell'elaborare e pianificare il progetto	E' insicuro nell'elaborare e pianificare il progetto	E' abbastanza sicuro nell'elaborare e pianificare il progetto	E' dinamico e disinvolto nell'elaborare e pianificare il progetto

SENSO DI RESPONSABILITA'

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni ed assumendosi le sue responsabilità

ATTIVITA'

Coinvolgimento degli alunni in lavori di gruppo con l'individuazione di ruoli di coordinamento e collaborazione al fine di valutare la capacità degli alunni di saper rispettare i ruoli e dare il proprio contributo al lavoro comune.

Nel corso dell'attività verranno esaminati degli indicatori da riportare su una griglia di osservazione .

INDICATORI		1) LIVELLO INIZIALE	2) LIVELLO BASE	3) LIVELLO INTERMEDIO	4) LIVELLO AVANZATO
CAPACITÀ DI INTERAGIRE NEL GRUPPO.	Interagire nel gruppo e partecipa in modo attivo	Assume un atteggiamento passivo, intervenendo solo se stimolato	Partecipa se interessato con un ruolo gregario.	Partecipa se Interessato.	Partecipa apportando il proprio contributo.
CAPACITÀ DI ACCETTARE IL RUOLO PRESTABILITO	È in grado di riconoscere ed accettare ruoli	È polemico nei confronti del ruolo assegnato	Se sollecitato dall'insegnante accetta il suo ruolo.	Il più delle volte accetta il suo ruolo.	Accetta in modo sereno il proprio ruolo
CAPACITÀ DI CONFRONTARSI.	È in grado di ascoltare senza imporsi.	Non ascolta le idee degli altri se diverse dalle proprie.	Sa ascoltare anche se a volte tende a imporre le proprie idee	Sa ascoltare senza interrompere e senza imporsi.	Dà valore alle opinioni altrui ed espone le proprie idee in modo costruttivo.
ATTENZIONE VERSO L'ALTRO.	È in grado di comprendere i bisogni degli altri.	Difficilmente aiuta il compagno anche se sollecitato.	Aiuta il compagno solo se sollecitato dall'insegnante	Se sollecitato offre volentieri il proprio aiuto.	Spontaneamente offre il proprio aiuto.
CAPACITÀ DI ACCETTARE GLI ALTRI.	Assume comportamenti di rispetto nei confronti degli altri	Raramente accetta tutti i compagni.	Se sollecitato accetta tutti i compagni, tranne qualcuno. Tende ad escludere chi non è del suo gruppo	Se sollecitato, accetta tutti i compagni, anche se manifesta preferenza per qualcuno	Accetta spontaneamente tutti i compagni senza distinzione
CAPACITÀ DI PORTARE A TERMINE UN LAVORO ASSEGNATO	Porta a termine il lavoro con determinazione	Delega agli altri il compito di svolgere e completare il lavoro	Svolge il lavoro ma non sempre ha la costanza di completarlo	Svolge e completa il lavoro	Segue il lavoro dall'inizio alla fine e lo porta a termine con determinazione

ESPRESSIONE CULTURALE

Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.

ATTIVITA' 1

Proporre agli alunni di scegliere un monumento significativo del proprio paese, descriverlo e rappresentarlo, ricostruirne l'origine e le caratteristiche artistiche e culturali

ATTIVITA' 2

Fare una ricerca etnografica sugli usi e i costumi del proprio paese, mestieri scomparsi, giochi antichi, tradizioni sociali, corredare la ricerca con foto d'epoca

ATTIVITA' 3

Fare una ricerca sugli eventi più significativi della storia italiana che hanno contribuito a creare l'identità culturale del nostro paese e la nostra società (cosa ci hanno lasciato i diversi popoli che si sono stabiliti in Italia, correnti artistiche e movimenti culturali che si sono succeduti nel tempo, l'evoluzione storica del nostro stato dal medioevo al risorgimento)

ATTIVITA' 4

Fare una ricerca per individuare le radici comuni della civiltà europea (la cultura classico-umanistica, la religione cristiana, l'eredità dell'illuminismo, il pensiero tecnologico e scientifico)

ATTIVITA' 5

Fare una ricerca sulla globalizzazione ed individuarne gli aspetti positivi e negativi, riportando le proprie considerazioni sull'argomento. Oppure . Fare una ricerca sulle cause dello sviluppo e sul sottosviluppo nel mondo Riportando le proprie considerazioni sull'argomento

INDICATORI		1) LIVELLO INIZIALE	2) LIVELLO BASE	3) LIVELLO INTERMEDIO	4) LIVELLO AVANZATO
SENSO DI APPARTENENZA AL PROPRIO LUOGO D'ORIGINE	Sa riconoscere i valori dell'ambiente in cui vive e manifesta attaccamento per il proprio luogo d'origine	Conosce le tradizioni e gli usi del proprio paese	Apprezza le tradizioni e gli usi del proprio paese	Apprezza le tradizioni e gli usi del proprio paese , anche quelle apprese in modo indiretto e riferite al proprio passato	Apprezza le tradizioni e gli usi del proprio paese , sia presentiche passate e comprende il valore delle proprie radici socio-culturali
IDENTIFICAZIONE ED APPREZZAMENTO DEI VALORI DELLA CULTURA	Sa riconoscere ed apprezzare i valori della storia e della cultura nazionale e si identifica con essi	Conosce in modo confuso i momenti più significativi della storia e dell'evoluzione culturale italiana	Conosce in modo generico i momenti più significativi della storia e	Riconosce i momenti più significativi della storia e dell'evoluzione	Sa ricostruire in modo chiaro i momenti più significativi della storia e

ITALIANA		Coglie in modo vago i valori ed i principi fondamentali della società italiana	dell'evoluzione culturale italiana. Coglie alcuni dei valori ed i principi fondamentali della società italiana	culturale italiana. Coglie i valori ed i principi fondamentali della società italiana	dell'evoluzione culturale italiana. Apprezza e si identifica con i valori fondamentali della nostra società
RICONOSCIMENTO ED IDENTIFICAZIONE VALORI DELLA CIVILTÀ EUROPEA	SA RICONOSCERE ED APPREZZARE I VALORI DELLA CULTURA EUROPEA E SI IDENTIFICA CON ESSI	Coglie in modo vago i valori ed i principi fondamentali della cultura europea	Coglie alcuni dei valori ed i principi fondamentali della cultura europea	Coglie i valori ed i principi fondamentali della cultura europea	Apprezza e si identifica con i valori fondamentali della cultura europea
AVERE UN ATTEGGIAMENTO DI ACCETTAZIONE E DI RISPETTO VERSO LE ALTRE CULTURE	ASSUME COMPORTEMENTI DI RISPETTO E SOLIDARIETÀ NEI CONFRONTI DELLE ALTRE CULTURE	ASSUME COMPORTEMENTI DI INDIFFERENZA NEI CONFRONTI DELLE ALTRE CULTURE	ASSUME COMPORTEMENTI DI RISPETTO NEI CONFRONTI DELLE ALTRE CULTURE	ASSUME COMPORTEMENTI DI RISPETTO E SOLIDARIETÀ NEI CONFRONTI DELLE ALTRE CULTURE	Apprezza i valori della tolleranza, del rispetto delle diversità, della solidarietà che sono alla base di una società multietnica e multirazziale

COMPETENZE DIGITALI

Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

ATTIVITA' 1 e 2

Si propone agli alunni di utilizzare il computer e, utilizzando un programma di videoscrittura

ATTIVITA' 3

Si propone agli alunni di fare una ricerca su internet su un argomento di studio, selezionare le informazioni più appropriate e rielaborare i dati, utilizzando un programma di videoscrittura

ATTIVITA' 4

Utilizzando la LIM si propone agli alunni di svolgere alcuni giochi didattici

ATTIVITA' 5

Si propone agli alunni di sviluppare un tema assegnato utilizzando il programma di presentazione power point. Gli alunni dovranno documentarsi sull'argomento, acquisire testi , immagini e suoni ed elaborare un prodotto informatico da mostrare alla classe.

Nel corso delle attività verranno esaminati degli indicatori da riportare su una griglia di osservazione .

INDICATORI		LIVELLO INIZIALE	2) LIVELLO BASE	3) LIVELLO INTERMEDIO	4) LIVELLO AVANZATO
USO DELLE FUNZIONI DEL PC	Sa utilizzare le funzioni base del PC	Non conosce tutte le funzioni del PC	Conosce tutte le funzioni del PC	Conosce ed utilizza tutte le funzioni del PC e delle periferiche (scanner- pen driver- stampanti)	Conosce ed utilizza con padronanza tutte le funzioni del PC e delle periferiche (scanner- pen driver- stampanti)
USO DEI PROGRAMMI DI VIDEO – SCRITTURA	Conosce gli applicativi dei programmi di video-scrittura	Riesce a scrivere un testo ma non utilizza le opzioni del programma	Scrive un testo utilizzando diverse modalità di carattere	Scrive un testo utilizzando diverse strutturando la pagina in modo ordinato	Scrive un testo utilizzando diverse strutturando la pagina in modo organizzato e strutturato, utilizzando tutte le modalità previste dal programma (elenchi puntati- segni grafici- tabelle- ecc)
RICERCA DI INFORMAZIONE DA INTERNET	Sa utilizzare i motori di ricerca	Non è in grado autonomamente di collegarsi ad internet ed effettuare una ricerca	Sa collegarsi ad internet ma l'informazione è non rispondente ed accurata. Si limita a scaricare le informazioni senza selezionarle	Sa collegarsi ad internet e riesce a selezione informazioni significative	Si collega con facilità ad internet e l'informazione è rispondente, aggiornata, documentata, accurata e opportunamente rielaborata
CREAZIONE DI PRODOTTI MULTIMEDIALI	Realizza prodotti multimediali	Non è in grado autonomamente di creare prodotti multimediali	Riesce a creare semplici prodotti multimediali, ma le rappresentazioni sono poco significative. Le immagini, la grafica, il suono sono poco curati. Il contenuto è utilizzato in	Riesce a creare prodotti multimediali, con rappresentazioni significative. Le immagini, la grafica, il suono sono essenziali. Il contenuto è utilizzato in modo	Crea prodotti multimediali originali e creativi . La grafica le immagini ed i suoni sono inseriti in modo complementare al testo e sono molto curati

			modo non equilibrato ed è strutturato in nodi poco consistenti	abbastanza adeguato	Il contenuto è utilizzato in modo equilibrato ed è strutturato in nodi corretti e con obiettivi chiari.
USO DELLA LIM	Sa utilizzare la LIM	Non è in grado autonomamente di usare la LIM	Guidato usa la LIM	Usa la LIM chiedendo qualche aiuto all'insegnante	Usa autonomamente la LIM
USO DEI SOCIAL NETWORK	Utilizzo consapevole dei social network	Non effettua comunicazioni tramite network	effettua comunicazioni tramite network	effettua comunicazioni significative tramite network	Usa abitualmente i social network come forma di comunicazione costruttiva